

**ALLEGATO A1**

alle

Norme di PSC

**SCHEDE URBANISTICHE**

**E**

**SCHEDE DI VALSAT**

***Novembre 2006***

# SCHEDE URBANISTICHE

## Ambiti Nuovi Insediamenti NU

Capoluogo:	NU1
(Poviglio)	NU2
	NU3
	NU4
	NU5
	NU6 (OMISSIS)
Fodico:	NU7
S. Sisto	NU8
	NU9

## Ambiti Urbani da Riquilificare ARU

Capoluogo:	ARU1
(Poviglio)	ARU2
	ARU3
	ARU4
	ARU5

## Ambiti Riquilificazione Territorio Rurale ARR

ARR1	Fodico (incrocio SP Molinara – SP 358)
ARR2	Fodico (SP Molinara incrocio via Grande)

## Ambiti Specializzati per Attività Produttive AP

APS	Val d'Enza – Area Sovracomunale
APC1	Ambito in confine con Brescello
APC3	Capoluogo: Ambito per nuovo insediamento artigianale di servizio, commerciale e direzionale
APC4.1	Ambito per insediamento turistico ricettivo
APC5	Ambito per attività produttive insalubri esistenti - Macello

**Schede Urbanistiche**  
**Ambiti Nuovi Insediamenti**  
**NU**

Capoluogo:	NU1
(Poviglio)	NU2
	NU3
	NU4
	NU5
	NU6 (OMISSIS)
Fodico:	NU7
S. Sisto	NU8
	NU9

AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO	NU.1
-------------------------------	------

**Localizzazione:** Capoluogo a Sud-Ovest

**Superficie perimetrata:** 204.550 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante non edificato, in aderenza al Territorio Urbanizzato sul lato Est ed ad un'area pubblica sul lato Ovest;
- Limitazioni di carattere ambientale: nessuno.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- Sistema residenziale a Medie Densità con integrazioni di funzioni di servizio, quali commerciale di vicinato, terziario;
- Accessibilità carrabile: realizzazione di nuova viabilità sul lato Nord, da Via Parma (SP20) e con allargamento della strada esistente da Via Fantelli;
- Dotazioni territoriali: realizzazione di un sistema lungo gli assi Nord\_Sud ed Est-Ovest di dotazioni territoriali, in ampliamento e/o in prosecuzione del sistema pubblico esistente;
- Percorsi pedonali e ciclabili: in collegamento sia sull'asse Est-Ovest sia sull'asse Nord-Sud.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Identificare con forte caratterizzazione la perimetrazione dei confini dell'Ambito sul lato Sud ed Ovest (filari di alberi, argine....);
- Integrazione con il sistema residenziale del "Sistema dei Servizi", posto sull'asse Est-Ovest esistente e Nord-Sud di progetto, anche con sistemi pedonali e ciclabili;
- Sul lato Sud, particolare attenzione ai caratteri tipologici e architettonici dell'insediamento, in quanto costituisce il fronte d'ingresso al Capoluogo.

**Funzioni previste:**

- **Prevalente:** Residenziale minimo 80%;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi:**

**SLUD (Superficie Lorda Utile Definita):** 41.000 mq massima  
 di cui: - minima 33.000 mq residenziale (275 alloggi circa)  
 - massima 8.000 mq non residenziale

# NU.1

## **Dotazioni territoriali minime:**

- Indicative per il POC: si veda Tavola n°5 Allegata alla Scheda Urbanistiche (1:5000);
- Superficie di Standard e viabilità circa 64.000 mq.

## **Prestazioni di qualità urbana e/o**

### **Standard di qualità ecologico-ambientale:**

- Sul lato Ovest in aderenza all'area pubblica e all'oasi Corazza:mantenimento della fascia di ambientazione, la cui profondità e allineamenti saranno definiti in sede di POC;
- Sull'asse Nord-Sud e sull'asse Est-Ovest: continuità dei percorsi e di accessibilità con il sistema delle aree pubbliche.

**Suddivisione in "Sub-Comparti":** Prevedibile nel POC.

AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO	NU. 2
-------------------------------	-------

**Localizzazione:** Capoluogo a Nord - Ovest

**Superficie perimetrata:** 161.920 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante, non edificato in aderenza sui lati Ovest e Sud con Territorio Urbanizzato;
- Limitazioni di carattere ambientale: nessuno.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- sistema a prevalente destinazione residenziale a media densità con integrazioni di funzioni di servizio quali commerciali di vicinato, terziario;
- realizzazione di dotazioni territoriali integrate sia lungo l'asse Nord-Sud sia lungo l'asse Est-Ovest in collegamento;
- accessibilità: da Via Parma (SP 20) a Sud; da Via Bertona ad Ovest.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Integrazione con il sistema residenziale e con il "Sistema dei servizi" sia sull'asse Nord-Sud sia sull'asse Est-Ovest anche con sistemi di percorsi pedonali e ciclabili;
- Particolare attenzione progettuale con il raccordo sul lato Sud con "Casa Corazza" e sul lato Est con il Viale e il Cimitero Monumentale.
- **L'area sottoposta a vincolo di rispetto cimiteriale, è inedificabile e potrà essere destinata a verde pubblico (non computabile come standard) o a verde privato.**

**Funzioni previste:**

- Prevalenti: 80% minimo di funzione residenziale;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi:**

SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): 32.000 mq massima  
 di cui: - minima 26.000 mq residenziale (215 alloggi circa)  
 - massima 5.000 mq non residenziale

**Dotazioni territoriali minime:**

- Prescrittive: - allargamento di Via Bertona dall'ingresso all'NU2 allo svincolo sul lato Nord della tangenziale;
- Indicative per il POC: si veda tavola n°5 "Allegato alle Schede Urbanistiche (1:5000);
- Superficie di Standard e viabilità circa 69.000 mq.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Prevedibile nel POC.

## AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO

## NU.3

**Localizzazione:** Capoluogo, sul lato Sud, in aderenza a Via Ceci

**Superficie perimetrata:** 16.230 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante non edificato, in aderenza ad un'area edificata;
- **Già classificato dal PRG previgente e non attuato;**
- Limitazioni di carattere ambientale: nessuna.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- completare l'insediamento residenziale esistente su Via Ceci.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

Edilizia a media densità, ad integrazione dell'esistente; il POC dovrà prevedere un fronte di verde privato (verde ecologico) sul lato Sud.

**Funzioni previste:**

- Prevalente: Residenziale, minimo 80%;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi massimi:**

SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): **3.000 mq** massima  
di cui: - minima **2.500 mq residenziale** (20 alloggi circa)  
- massima **500 mq non residenziale**

**Dotazioni territoriali minime:**

Da definire in sede di POC, comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.delle Norme di PSC.

**Prestazioni di qualità urbana e/o**

**Standard di qualità ecologico-ambientale:**

Previsione nel POC di fascia di verde privato (Verde ecologico) sul lato Sud a filtro con il territorio rurale.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Prevedibile nel POC.

AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO	<b>NU. 4</b>
-------------------------------	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo, a Sud – in aderenza a Via Zappellazzo.

**Superficie perimetrata:** 48.440 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante non edificato, in aderenza al tessuto residenziale esistente;
- **Già classificato dal PRG previgente e non attuato;**
- Limitazioni ambientali: nessuna.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- completare l'insediamento residenziale esistente e l'assetto del sistema dei servizi posto ad Ovest di Via Zappellazzo.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

Edilizia a media densità, il POC dovrà prevedere un fronte a Verde Privato sul lato Sud.

**Funzioni ammesse:**

- Prevalente: Residenziale, minimo 80%;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi massimi:**

**SLUD (Superficie Lorda Utile Definita):** 9.000 mq massima  
 di cui: - minima 7.500 mq residenziale (60 alloggi circa)  
 - massima 1.500 mq non residenziale

**Dotazioni territoriali minime:**

Da definire in sede di POC, comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.delle Norme di PSC.

**Prestazioni di qualità urbana e/o**

**Standard di qualità ecologico-ambientale:**

- Prevedere nel POC fascia di ambientazione con alberatura sul lato Sud ed Est a filtro del territorio rurale;

**Suddivisione in "Sub-Comparti":** Prevedibile nel POC.

AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO	<b>NU.5</b>
-------------------------------	-------------

**Localizzazione:** Capoluogo a Nord – in territorio urbanizzato

**Superficie perimetrata:** 14.680 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante, in aderenza a tessuto residenziale esistente sul lato Sud e artigianale sul lato Nord;
- **Già classificata dal PRG previgente e non attuata (Zona C);**
- Limitazioni di carattere ambientale: fascia di rispetto sul lato Nord.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- dotazione territoriale in un'area urbana con poche aree pubbliche;
- completare l'insediamento residenziale esistente.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Edilizia residenziale a media densità.

**Funzioni ammesse:**

- Prevalente: Residenziale, minimo 80%;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi massimi:**

**SLUD (Superficie Lorda Utile Definita):** 3.000 mq massima  
 di cui: - minima 2.500 mq residenziale (20 alloggi circa)  
 - massima 500 mq non residenziale

**Dotazioni territoriali minime:**

- Da definire in sede di POC, garantendo una dotazione che consenta di servire non solo l'Ambito NU5 ma anche l'intorno edificato e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.delle Norme di PSC.

**Prestazioni di qualità urbana e/o**

**Standard di qualità ecologico-ambientale:**

Fascia di verde ecologico alberata (pubblico e/o privata) sul lato Nord a salvaguardia della zona artigianale.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Non ammissibile.

AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO

**NU.6**

(OMISSIS)

## AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO

**NU.7**

**Localizzazione:** Fodico, già prevista nel PRG previgente e non attuata

**Superficie perimetrata:** 5.500 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante senza limitazioni di carattere ambientale e normativo; in adiacenza a tessuto residenziale esistente.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- Completamento dell'insediamento residenziale esistente.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

Edilizia a bassa densità ad integrazione dell'esistente.

**Funzioni ammesse:**

100% residenziale integrato eventualmente con funzioni di servizio (pubblici esercizi....)

**Carichi insediativi massimi:**

SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): 1.000 mq massima , (8 alloggi circa).

**Dotazioni territoriali minime:**

Da definire in sede di POC, comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.delle Norme di PSC.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Non ammissibile.

## AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO

**NU.8**

**Localizzazione:** S. Sisto, a Nord di Via Parma (SP 20)

**Superficie perimetrata:** 21.100 mq (indicativa)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Area pianeggiante non edificata in aderenza a tessuto residenziale esistente a Sud e con area alberghiera a Ovest;
- senza limitazioni di carattere ambientale e normativo.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

Completare l'insediamento a S. Sisto e garantire una sufficiente capacità insediativa.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

Edilizia a bassa densità integrata all'esistente e all'area pubblica esistente.

**Funzioni ammesse:**

- Prevalente: Residenziale, minimo 80%;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi massimi:**

SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): 3.000 mq massima

- di cui:
- 2.500 mq residenziale minimo (20 alloggi circa)
  - 500 mq non residenziali.

**Dotazioni territoriali minime:**

- Da definire in sede di POC; salvaguardano comunque sia l'allargamento della strada esistente da Via Parma sia l'area di dotazione territoriale prevista dal PSC;

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Non ammissibile

## AMBITO PER NUOVO INSEDIAMENTO

**NU.9**

**Localizzazione:** S. Sisto, a Nord di Via Parma (SP 20)

**Superficie territoriale:** 30.200 mq (indicativa)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Area pianeggiante non edificata, in aderenza a tessuto residenziale a Sud; senza limitazioni di carattere ambientale e normativo.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

Completare l'insediamento a S. Sisto e garantire una sufficiente capacità insediativi.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

Edilizia a bassa densità integrata all'esistente e all'area pubblica esistente.

**Funzioni ammesse:**

- Prevalente: Residenziale, minimo 80%;
- **Ammesse:** Usi compatibili secondo quanto definito dal POC in conformità all'art.28 lett. a delle Norme di PSC.

**Carichi insediativi massimi:**

SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): 4.000 mq massima

- di cui:
- 3.500 mq residenziale (30 alloggi circa)
  - 500 mq funzioni di servizio.

**Dotazioni territoriali minime:**

Da definire in sede di POC e comunque salvaguardano comunque sia l'allargamento della strada esistente da Via Parma sia l'area di dotazione territoriale prevista dal PSC.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Verificare in sede di POC.

**Schede urbanistiche**  
**Ambiti Urbani da Riqualificare**  
**ARU**

Capoluogo: ARU1  
(Poviglio) ARU2  
ARU3  
ARU4  
ARU5

AMBITO RIQUALIFICAZIONE URBANA	<b>ARU.1</b>
--------------------------------	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo – su Via Romana (SP 358)

**Superficie perimetrata:** 40.700 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

Ambito ad Est di Via Romana; attualmente occupato da fabbricati artigianali, magazzini, uffici (ristorante – albergo) fra cui un edificio (ex cantine) soggetto a Vincolo della sovrintendenza ai Monumenti

**Obiettivi dell'intervento unitario e indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Riqualificazione della Via Romana attraverso un intervento coordinato di ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti, razionalizzazione della viabilità e messa in sicurezza, realizzazione di un sistema di percorsi protetti ciclabili e pedonali.

**Funzioni ammesse:**

- 70% minimo di funzione ammesse compatibili con le funzioni residenziali (terziario, commerciale, uffici, ...) in conformità all'art. 28.1 lett. a delle Norme di PSC;
- 30% massimo, funzione residenziale.

**Carichi insediativi massimi:**

Ampliamenti esistente 35% della Slud degli edifici esistenti, ad eccezione di quelli soggetti a Restauro.

**Dotazioni territoriali minime:**

- Secondo POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;
- Monetizzabile per quanto riguarda gli standard ad eccezione dei parcheggi pubblici e delle sistemazioni pedonali ciclabili e/o delle aree di pertinenza.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Verificare in sede di POC.

AMBITO RIQUALIFICAZIONE URBANA	<b>ARU.2</b>
--------------------------------	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo, su Via Romana (SP 358)

**Superficie perimetrata:** 20.660 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

Ambito ad Est di Via Romana; attualmente occupato in parte da fabbricati artigianali e magazzini esistenti, in parte da un fabbricato a Restauro e Risanamento e in parte da un'area non ancora edificata.

**Obiettivi dell'intervento unitario e indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Riqualificazione della Via Romana attraverso un intervento coordinato di ristrutturazione e restauro degli edifici esistenti, razionalizzazione della viabilità e messa in sicurezza, realizzazione di un sistema di percorsi protetti ciclabili e pedonali.

**Funzioni ammesse:**

- Recupero dell'esistente: Residenziali (fi)

Nuovi interventi: - 70% minimo di funzione ammesse compatibili con le funzioni residenziali (terziario, commerciale, uffici, ...) in conformità all'art. 28.1 lett. a delle Norme di PSC;  
- 30% massimo, funzione residenziale.

**Carichi insediativi massimi e modalità di intervento:**

- Restauro edifici esistenti
- Slu per nuovi interventi da definire in sede di POC e comunque non superiore alla Slud = 3.000 mq, di cui 30% residenziale (pari a circa 1000 mq/8 alloggi)

**Dotazioni territoriali minime:**

- Secondo POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;
- Monetizzabile per quanto riguarda gli standard ad eccezione dei parcheggi pubblici e delle sistemazioni pedonali ciclabili e/o delle aree di pertinenza.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** da verificare in sede di POC.

AMBITO RIQUALIFICAZIONE URBANA	<b>ARU.3</b>
--------------------------------	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo, a ovest di via Romana, già Piano di Recupero in area di Riqualificazione nel PRG previgente e non attuato

**Superficie perimetrata:** 2.500 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

Area occupata da attrezzatura tecnologiche a forte impatto visivo e ambientale nel contesto urbano esistente.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

- Riqualificazione dell'area centrale di Poviglio.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica:**

Demolizione e ricostruzione edificio esistente con caratteristiche morfologiche e tipologiche non compatibili con il contesto.

**Funzioni e interventi ammesse:**

- Funzioni: residenziale e usi compatibili
- SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): **1.300 mq**
  - di cui: - 1.000 mq massimo di residenziale (10 alloggi circa)
  - 300 mq minimo di funzioni ammesse compatibili con le funzioni residenziali (terziario, commerciale, uffici, ...) in conformità all'art. 28.1 lett. a delle Norme di PSC

**Dotazioni territoriali minime:**

- Secondo POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;
- Monetizzabile per quanto riguarda gli standard ad eccezione dei parcheggi pubblici e delle sistemazioni pedonali ciclabili e/o delle aree di pertinenza.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Non ammissibile.

AMBITO RIQUALIFICAZIONE URBANA	<b>ARU.4</b>
--------------------------------	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo, area che comprende Viale Diaz, Via Nevicati e Viale Partigiani d'Italia

**Superficie territoriale:** 32.300 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Ambito di territorio edificato, con funzioni residenziali e terziario; il PRG previgente ha previsto tre distinti Piani attuativi: Piano di Recupero (Via Partigiani d'Italia), PP3 (Via Nevicati), PP2 (area Enel dimessa) con PP approvato e non attuato-

**Obiettivi dell'intervento unitario e indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Riqualificazione complessiva di un'area strategica per il "Sistema delle aree pubbliche" in rapporto anche con il Centro Storico, attraverso interventi coordinati di recupero degli edifici esistenti, razionalizzazione del sistema di accesso carrabile e dei luoghi di sosta, progettazione di un sistema pedonale.

**Funzioni e interventi ammesse:**

- Funzioni: - residenziali (Uf1)
  - funzioni ammesse compatibili con le funzioni residenziali (terziario, commerciale, uffici, ...) in conformità all'art. 28.1 lett. a delle Norme di PSC
  - restauri, ristrutturazioni edilizie
- Interventi ammessi: demolizioni e ricostruzioni anche in sedimi diversi
- Eventuali nuove edificazioni saranno verificate in sede di POC e comunque con Slud massima complessiva di 2.000 mq, di cui minimo 50% a Residenziale (pari a 1.000 mq, 8 alloggi).

**Dotazioni territoriali minime:**

- Secondo POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;
- Monetizzabile per quanto riguarda gli standard ad eccezione dei parcheggi pubblici e delle sistemazioni pedonali ciclabili e/o delle aree di pertinenza.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Da verificare in sede di POC.

AMBITO RIQUALIFICAZIONE URBANA	<b>ARU.5</b>
--------------------------------	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo ad Est del Viale del Cimitero

**Superficie perimetrata:** 5.700 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

Area parzialmente edificata con edificio artigianale e in parte non edificata, già destinata a Verde Pubblico dal PRG previgente.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

Consentire una riqualificazione di un'area importante in quanto ingresso ad un viale monumentale e realizzazione di un'area per uso pubblico (Parcheggio e/o verde pubblico).

**Funzioni e Slu ammesse:**

- Funzioni: residenziale e usi compatibili
- SLUD (Superficie Lorda Utile Definita): **2.500 mq**
  - di cui: - 1.700 mq massimo di residenziale (16 alloggi circa)
  - 800 mq minimo di funzioni ammesse compatibili con le funzioni residenziali (terziario, commerciale, uffici, ...) in conformità all'art. 28.1 lett. a delle Norme di PSC

**Dotazioni territoriali minime:**

Secondo cartografia di PSC.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Non ammissibile

**Schede Urbanistiche**  
**Ambiti Riqualificazione**  
**Territorio Rurale**  
**ARR**

- ARR1      Fodico (incrocio SP Molinara – SP 358)  
ARR2      Fodico (SP Molinara incrocio via Grande)

AMBITO RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO RURALE	<b>ARR1</b>
---	-------------

**Localizzazione:** Fodico (incrocio SP Molinara – SP 358)

**Superficie perimetrata:** 9.900 mq (indicativa)

**Caratteri tipologici e funzionali:**

- Ex caseificio dimesso ed ex porcilaia;
- Edifici privi di valore storico testimoniale.

**Obiettivi dell'intervento unitario e indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Riqualificazione di un'area agricola dimessa, ristrutturazione parziale degli edifici ex uffici e ex residenza, demolizione senza ricostruzione delle ex porcilaie.

**Funzioni ammesse:**

Uf1 = Residenziale

Ue1 = Artigianato di servizio alla persona

Ug1 = Esercizi commerciali di vicinato (SV: fino a 150 mq)

Ug4 = Magazzini, depositi, attività commerciali all'ingrosso

Ug6 = Pubblici esercizi

Uh7 = Attività ristorative

**Categorie di intervento:**

**Secondo cartografia allegata.**

**Carichi insediativi massimi:**

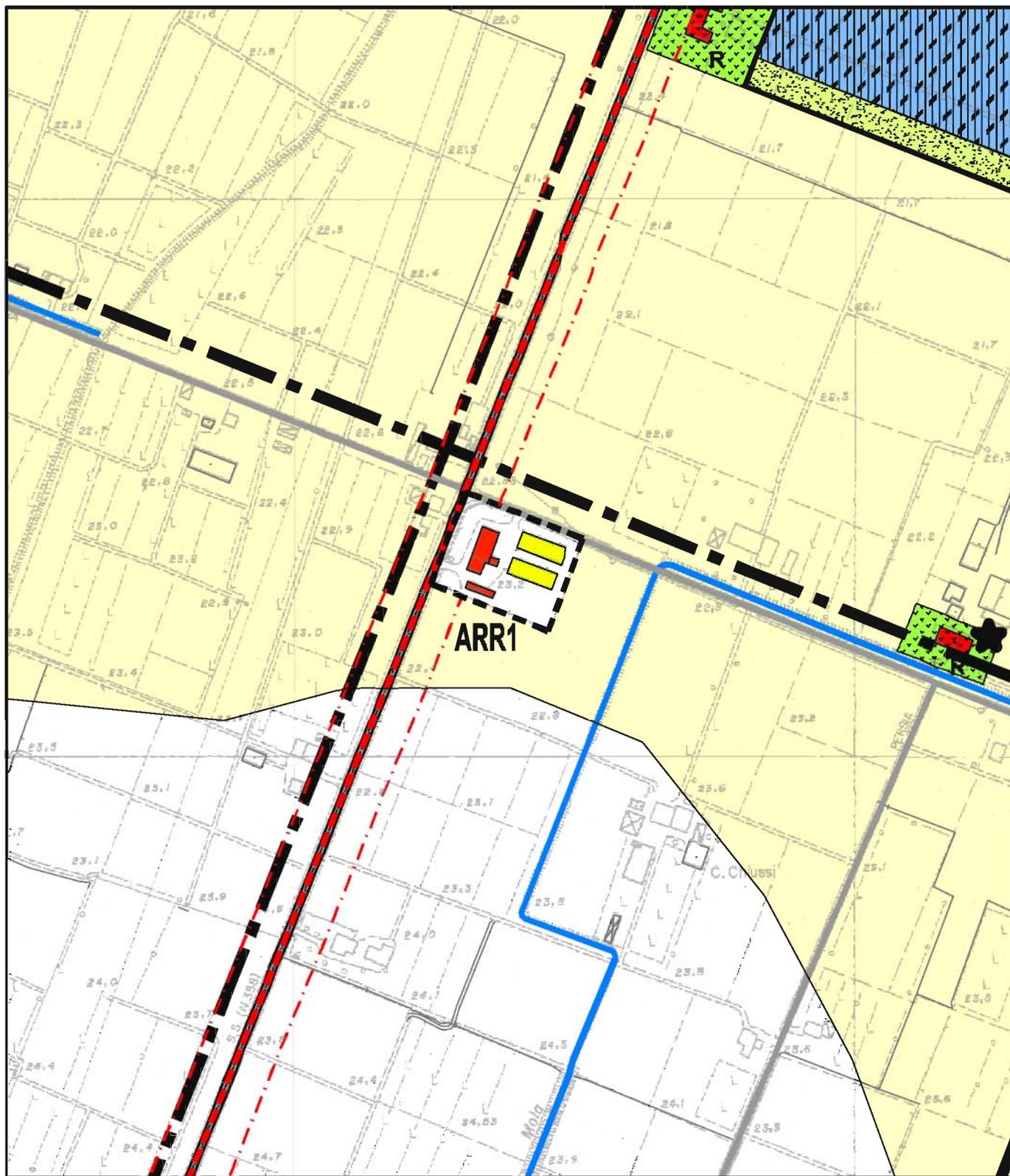
- Slu da ricavare nei volumi esistenti classificati a Ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento pari al 50 % della Superficie lorda esistente prevista in demolizione. Tale ampliamento dovrà essere coerente con gli assetti morfologici degli edifici a tipologia storica di "casa a corte aperta".
- Altezza massima: **7,00 ml.**

**Dotazioni territoriali minime:**

- Secondo POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;
- Monetizzabile per quanto riguarda gli standard.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":**

Non ammissibile.



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: ARR1**  
**Stralcio Tavola 2b - scala 1:5000**

	<b>Perimetro ARR1</b> (9.900 mq circa)
	<b>Ristrutturazione Edilizia</b>
	<b>Demolizione senza ricostruzione</b>

AMBITO RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO RURALE	<b>ARR2</b>
---	-------------

**Localizzazione:** Fodico (SP Molinara incrocio via Grande)

**Superficie perimetrata:** 7.500 mq (indicativa)

**Caratteri tipologici e funzionali:**

- Ex caseificio dimesso ed ex porcilaia;
- Edifici privi di valore storico testimoniale.

**Obiettivi dell'intervento unitario e indirizzi per la progettazione urbanistica:**

- Riqualificazione di un'area agricola dimessa, ristrutturazione parziale degli edifici ex uffici e ex residenza, demolizione senza ricostruzione delle ex porcilaie.

**Funzioni ammesse:**

Uf1 = Residenziale

Ue1 = Artigianato di servizio alla persona

Ug1 = Esercizi commerciali di vicinato (SV: fino a 150 mq)

Ug4 = Magazzini, depositi, attività commerciali all'ingrosso

Ug6 = Pubblici esercizi

Uh7 = Attività ristorative

**Categorie di intervento:**

**Secondo cartografia allegata.**

**Carichi insediativi massimi:**

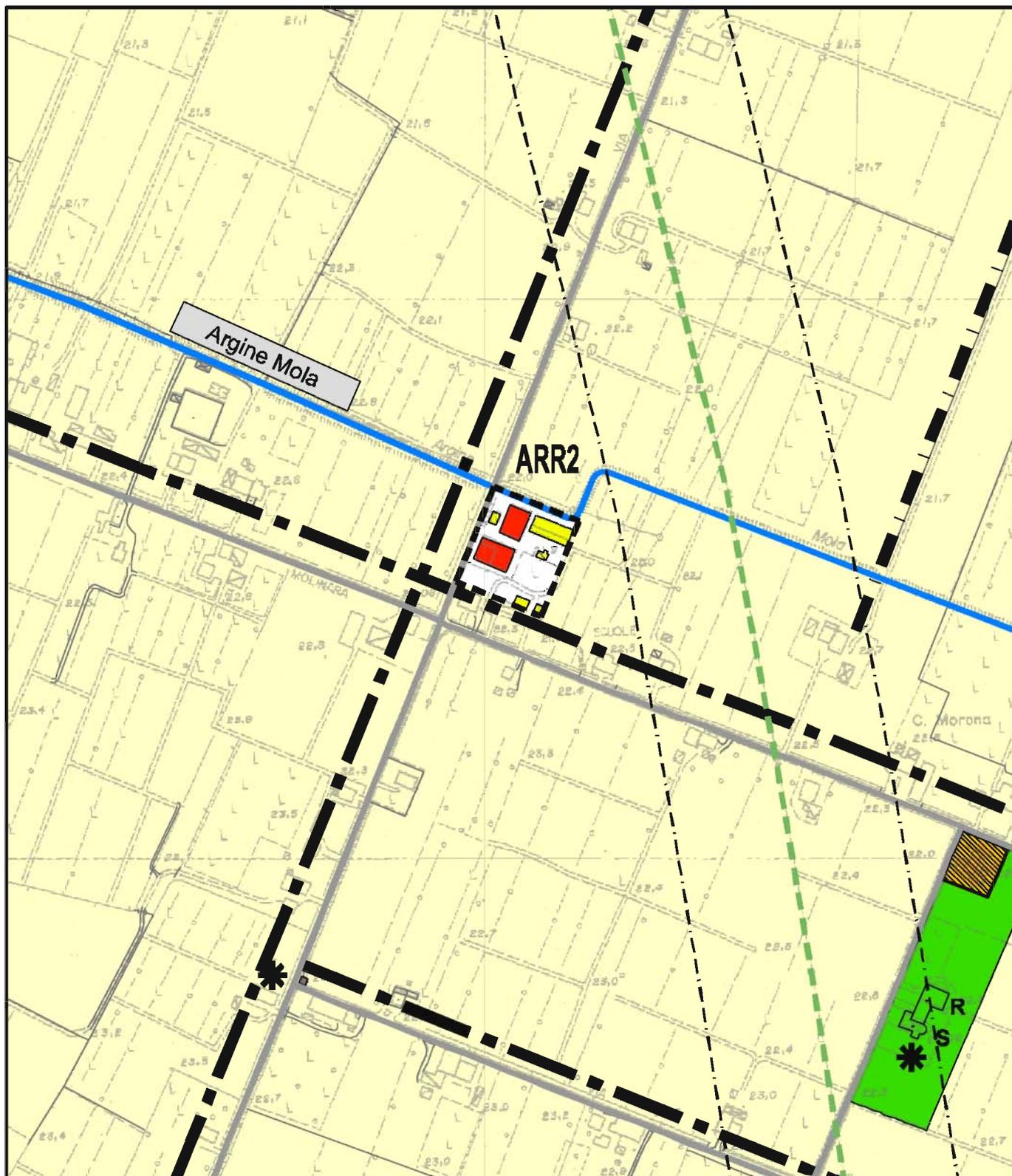
- Slu da ricavare nei volumi esistenti classificati a Ristrutturazione edilizia con possibilità di ampliamento pari al 50 % della Superficie lorda esistente prevista in demolizione. Tale ampliamento dovrà essere coerente con gli assetti morfologici degli edifici a tipologia storica di "casa a corte aperta".
- Altezza massima: **7,00 ml.**

**Dotazioni territoriali minime:**

- Secondo POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;
- Monetizzabile per quanto riguarda gli standard.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":**

Non ammissibile.



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: ARR2**  
**Stralcio Tavola 2b - scala 1:5000**

	<p><b>Perimetro ARR2 (7.500 mq circa)</b></p>
	<p><b>Ristrutturazione Edilizia</b></p>
	<p><b>Demolizione senza ricostruzione</b></p>

**Schede Urbanistiche**  
**Ambiti Specializzati per Attività**  
**Produttive**  
**AP**

APS	Val d'Enza – Area Sovracomunale
APC1	Ambito in confine con Brescello
APC3	Capoluogo: Ambito per nuovo insediamento artigianale di servizio, commerciale e direzionale
APC4.1	Ambito per insediamento turistico ricettivo
APC5	Ambito per attività produttive insalubri esistenti - Macello

AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	<b>APS</b>
---	------------

**Localizzazione:** In parte su via d'Este e in parte sulla Val d'Enza in continuità a Sud

**Superficie perimetrata:** 636.000 mq (indicativo) (APS) Normato dall'art. 30 delle Norme di PSC cui si rinvia

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante, ambito non edificato in continuità a Sud con area produttiva con alcune limitazioni di carattere ambientale;
- Sub-Ambito Aa4.2 (art. 22 delle Norme di PSC); suoli che presentano alcune difficoltà di lavorazione in alcuni periodi dell'anno a causa di fessurazioni profonde e/o ristagni d'acqua sul suolo e debole permeabilità del terreno.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

Area di rilievo sovracomunale; individuazione di una percentuale della St (127.000 mq) equivalente a circa 57.000 mq di Slu) da cedere a prezzo convenzionato in funzione anche della rilocalizzazione di attività produttive esistenti negli ARU (Ambiti di Riqualificazione Urbana).

**Indirizzi per la progettazione urbanistica e dotazioni ecologiche:**

- Accessibilità principale dalla Val d'Enza;
- Fasce di verde ecologico lungo i lati NORD-EST-OVEST, con inserimento di alberature autoctone.

**Funzioni e Slu ammesse:**

- Secondo art.30 delle Norme di PSC.

**Slu:** secondo indice  $Ut = 0,45 \text{ mq/mq}$   
(Slu = 286.000 mq indicativa).

**Dotazioni territoriali minime:**

Da definire in sede di POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Ammissibile.

AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (Commerciali – Direzionali)	<b>APC.3</b>
---	--------------

**Localizzazione:** Capoluogo, sulla Val d'Enza; in continuità a Sud di un'Area Artigianale esistente

**Superficie perimetrata:** 93.000 mq (indicativo)

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante, ambito non edificato in continuità a Sud con area artigianale esistente;
- Senza limitazioni di carattere ambientale.

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

Individuare un "Polo funzionale di livello comunale" con insediamenti prevalenti commerciali ed artigianato di servizio.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica e dotazioni ecologiche:**

- Accessibilità dalla Val d'Enza;
- Fasce di verde ecologico lungo i lati SUD ed EST, con inserimento di alberature autoctone.

**Funzioni e Slu ammesse:**

1. Negli ambiti APC3 i tipi d'uso previsti e ammessi sono:

- Ug – Funzioni commerciali
- Ud - Funzioni direzionali
- Ue1 - Artigianato dei servizi alla persona, alla casa, ai beni di produzione, alle imprese.
- Uh1 - Attività ricettive alberghiere
- Ui – Funzioni di servizio e assimilabili
- Un – Infrastrutturazione per la mobilità e viarie (Un1-2-3-4-5-9)

2. Gli interventi di nuova costruzione sono ammessi nel rispetto dei seguenti limiti:

- Ut = (Utilizzazione Territoriale) 45.000mq/ha
- Altezza massima: 10 ml, ad eccezione di singoli elementi architettonici quali torri, insegne o elementi tecnologici, etc.

Per quanto riguarda gli usi Ug3a – Ug3b, sono da intendersi quale "Area commerciale integrata", di livello inferiore di cui all'art. 1.8 della Delibera Consiglio Regionale 23/09/1999 n°1253; per tali usi sono previste le seguenti tipologie di esercizi commerciali:

- strutture di vendita medio-grandi, ciascuna delle quali con superfici di vendita (SV) superiore a 800 mq e fino a 1.500 mq,
- struttura di vendita medio piccola per prodotti alimentari, fino a 800 mq di SV;
- esercizi di vicinato alimentare e non medio-piccole strutture di vendita non alimentare;

**APC.3**

superfici non di vendita (quali ad esempio servizi igienici, depositi, magazzini, laboratori, spogliatoi, uffici, etc.) e per superfici per gli usi ammessi di cui al comma 1.

L'area commerciale è configurabile come complesso integrato, quanto fruibilità per gli utenti, con le aree pubbliche e private, quali: verde ecologico, parcheggi, percorsi pedonali, ciclabili, altre funzioni ammissibili.

Parcheeggi privati pertinenziali:

- per gli esercizi di vicinato 1 mq/10mc
- per gli altri esercizi commerciali in conformità all'art. 5.2.4 della Delibera del Consiglio Regionale 23/09/1999 n° 1253.

3. Negli ambiti APC3 gli interventi sono programmati dal POC e si attuano previa approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo.

**Slu:** secondo indice  $Ut = 0,45 \text{ mq/mq}$   
(Slu = 41.000 mq indicativa).

**Dotazioni territoriali minime:**

Da definire in sede di POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC.

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":** Ammissibile.

AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE (Insediamento turistico-ricettivo)	<b>APC4.1</b>
---	---------------

**Localizzazione:** a nord della frazione di S. Sisto

**Superficie perimetrata:** calcolare

**Caratteri morfologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante, in prossimità di edificio rurale non più connesso all'attività agricola;

**Obiettivi dell'intervento unitario:**

Consentire un ampliamento di un'attività ricettiva esistente in fabbricato rurale non più connesso all'attività agricola.

**Indirizzi per la progettazione urbanistica e dotazioni ecologiche:**

Intervento a basso impatto edificatorio, in coerenza con il contesto agricolo e storico ambientale e nel rispetto dei seguenti parametri e funzioni:

**APC 4.1**

1. Le tavole di Piano individuano un Comparto soggetto a PUA, con la sigla APC 4.1 in parte con edificazione esistente (Albergo) ed in parte di nuova previsione.
2. Il Comparto si attua attraverso P.U.A. Piano Particolareggiato (P.P.) mediante iniziativa dei proprietari.
3. La destinazione d'uso è prevalentemente "Zona Alberghiera" integrata con spazi pubblici.
4. Per il Comparto di intervento il POC dovrà prevedere una "Scheda Norma".
5. Nella Scheda Norma saranno precisati:
  - alcuni dati relativi allo Stato di Fatto;
  - le prescrizioni di Progetto, sia scritte che grafiche, dove sono indicate:
    - le Zone di Concentrazione Volumetrica (ZCV);
    - le aree di Verde Privato;
    - le Aree da cedere all'Amministrazione Comunale per viabilità, parcheggi, verde, pedonali;
    - i Parametri Urbanistici ed Edilizi.
6. Modifiche alle indicazioni di natura prescrittiva costituiscono Variante al P.O.C..

**APC4.1****7. Condizioni progettuali prescrittive:**• Parametri urbanistici:

- a) Perimetro del Comparto, rappresenta il contorno del Comparto; la Superficie Territoriale (ST), non è prescrittiva.
- b) Superficie Utile massima edificabile (Su max): 7.000 mq, rappresenta la superficie utile massima edificabile, secondo quanto definito dalle NTA di PRG vigente, relativa a tutti i piani sia degli edifici esistenti, sia di nuova edificazione.
- c) Altezza massima ammissibile: 10ml, secondo quanto definito dal R.E.
- d) Funzioni ammesse rappresentano gli usi consentiti all'interno dell'area di intervento in particolare:
  - Funzione alberghiera;
  - Funzione di ristorazione, sala convegni;
  - Uffici di pertinenza delle attività predette;
  - Un Alloggio per il custode della misura massima di 150 mq di Su, all'interno della Su max.
- e) Distanze minime: 5,0 ml dai confini e 10,0 ml dai fabbricati e dal limite di zona.
- f) Verde Privato: è l'area di pertinenza dell'edificio esistente e relativo ampliamento; in detta area non è consentita alcuna edificazione.
- g) Parcheggi interrati: sono vietati a causa della bassa soggiacenza dell'acquifero freatico.
- h) Le acque meteoriche, dovranno essere separate dalle acque reflue domestiche e allontanate in acque superficiali previa realizzazione di una cassa di espansione per la raccolta dei maggiori volumi d'acqua meteorica; inoltre gli scarichi provenienti da cucine dovranno essere sottoposti, prima della immissione in pubblica fognatura, a trattamento di separazione dei grassi.  
L'allacciamento alla rete del pubblico acquedotto e le modalità di allacciamento alla rete fognaria, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'AUSL.
- i) Standard: 60 mq/ 100 mq di Slu Verde Pubblico  
40 Mq/100 mq di Slu Parcheggi Pubblici

AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	<b>APC5</b>
---	-------------

**Localizzazione:** Via Argine Mola – Est S. Sisto

**Superficie perimetrata:** 48.000 mq (indicativa)

**Caratteri tipologici e funzionali:**

- Territorio pianeggiante, ambito edificato;
- Stabilimento di macellazione esistente a scopo alimentare.

Obiettivi dell'intervento unitario:

- **Mantenimento attività insediata con possibilità di riqualificazione e/o ampliamento salvaguardando le condizioni igienico-ecologiche e paesaggistiche di contorno.**

Indirizzi per la progettazione urbanistica e dotazioni ecologiche:

- Previsione di una adeguata fascia di ambientazione lungo il perimetro dell'area;
- Ogni intervento andrà subordinato alla preventiva dotazione di impianti depuranti adeguati alle dimensioni e alle caratteristiche produttive dell'insediamento esistente o previsto.

**Funzioni previste:**

**attività di macellazione a scopo alimentare.**

**Carichi insediativi massimi:**

**Slu: possibilità di incremento del 10 % della Slu esistente.**

**Q = rapporto massimo di copertura = 30%.**

**Dotazioni territoriali minime:**

**Da definire in sede di POC e comunque non inferiore a quanto previsto dall'art. 32.6 delle Norme di PSC;**

**Suddivisione in "Comparti Attuativi":**

Non ammissibile.

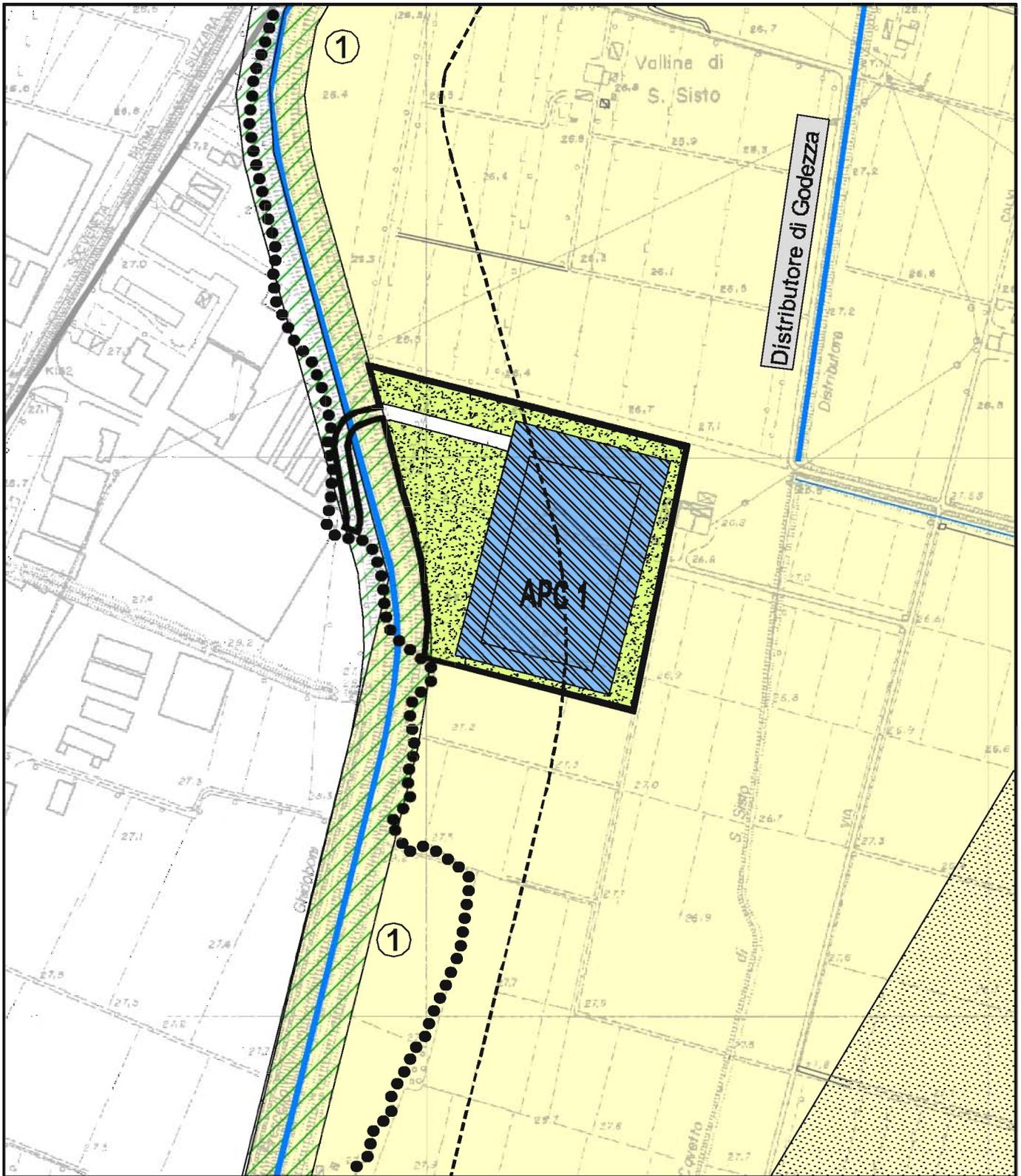
**LOCALITÀ: Canalazzo di Brescello in confine con il Comune di Brescello**

## Ambito APC1

**NUOVO AMBITO PRODUTTIVO DI AMPLIAMENTO**

CONTENUTI DI PSC			
N°	CONTENUTI (art. 25 comma 8 PSC)	DESCRIZIONE	PRESCRITTIVO
1	Riferimento cartografico	TAV. 1.1 di PSC scala 1:10.000-1:5000	SI
2	Superficie perimetrata complessiva di Ambito di PSC	60.000 mq (indicativa) di cui:	-
2°	Superficie fondiaria	30.800 mq (indicativa)	-
2b	Verde privato alberato di mitigazione	25.700 mq (indicativa)	-
		INEDIFICABILE	SI
2c	Strada di accesso	3.500 mq (indicativa)	-
3	Superficie lorda utile totale di PSC	SLUD max definita: 17.500 mq	SI
4	Caratteri ambientali rapporto paesaggio in al	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Il progetto complessivo dovrà essere contestualizzato tenendo conto del "sito" specifico, in coerenza al contesto storico-ambientale, tenendo conto in particolare:</u></li> <li>- Sistema di mitigazione e compensazione ambientale, con <u>inserimento di alberature autoctone, indicativamente con:</u></li> <li>- lungo il lato Nord-Sud, Est con alberature a filari semplici e/o doppi, con ad es. pioppi cipressini.</li> <li>- sul lato Ovest, un'alberatura a "bosco" con latifoglie (es. querce);</li> <li>- <u>L'edificio dovrà essere realizzato con criteri costruttivi e finiture di rivestimento a basso impatto ambientale e paesaggistico.</u></li> <li>- <u>Il nuovo ponte</u> dovrà essere realizzato con una tipologia e materiali che siano coerenti con il paesaggio e il contesto.</li> </ul>	SI

<b>5</b>	Parametri edilizi	- Altezza max: 12 ml - Divieto di piani interrati	SI
<b>6</b>	Destinazione d'uso o funzioni	Ampliamento attività di azienda produttiva esistente	SI
<b>7</b>	Modalità di intervento	P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) di iniziativa privata	SI
<b>8</b>	Dotazioni territoriali infrastrutture	Secondo Norme di RUE	SI
<b>9</b>	Dotazioni ecologiche	- vasche laminazione	SI
		- alberature autoctone	SI
<b>10</b>	Prestazioni di qualità	Limitazione dell'altezza dell'edificio, mitigazioni ambientali secondo VALSAT	SI
<b>12</b>	Accordo con i privati (art.18 L.R. 20/2000) oppure Specifica Convenzione	Sottoscritto in sede di adozione POC fra i tre soggetti: Comuni di Poviglio e di Brescello, operatore privato	SI
<b>13</b>	Condizioni perequative	Opere fuori comparto relative alla mobilità e all'accessibilità	SI



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: APC1**  
**Stralcio Tavola 2c - scala 1:5000**

# SCHEDE DI VALSAT

## Ambiti Nuovi Insediamenti NU

Capoluogo:	NU1
(Poviglio)	NU2
	NU3
	NU4
	NU5
	NU6 (OMISSIS)
Fodico:	NU7
S. Sisto	NU8
	NU9

## Ambiti Urbani da Riquilificare ARU

Capoluogo:	ARU1
(Poviglio)	ARU2
	ARU3
	ARU4
	ARU5

## Ambiti Riquilificazione Territorio Rurale ARR

ARR1	Fodico (incrocio SP Molinara – SP 358)
ARR2	Fodico (SP Molinara incrocio via Grande)

## Ambiti Specializzati per Attività Produttive AP

APS	Val d'Enza – Area Sovracomunale
APC1	Ambito in confine con Brescello
APC3	Capoluogo: Ambito per nuovo insediamento artigianale di servizio, commerciale e direzionale
APC4.1	Ambito per insediamento turistico ricettivo
APC5	Ambito per attività produttive insalubri esistenti - Macello

# **Schede Valsat**

## **Ambiti Nuovi Insediamenti NU**

Capoluogo:	NU1
(Poviglio)	NU2
	NU3
	NU4
	NU5
	NU6 (OMISSIS)
Fodico:	NU7
S. Sisto	NU8-NU9

# Ambito NU1

## NUOVO AMBITO RESIDENZIALE DI AMPLIAMENTO

### CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI

Area pianeggiante, non edificata; in aderenza (a Sud e a Est) a territorio con prevalente funzione residenziale.

### OBIETTIVI PARTICOLARI

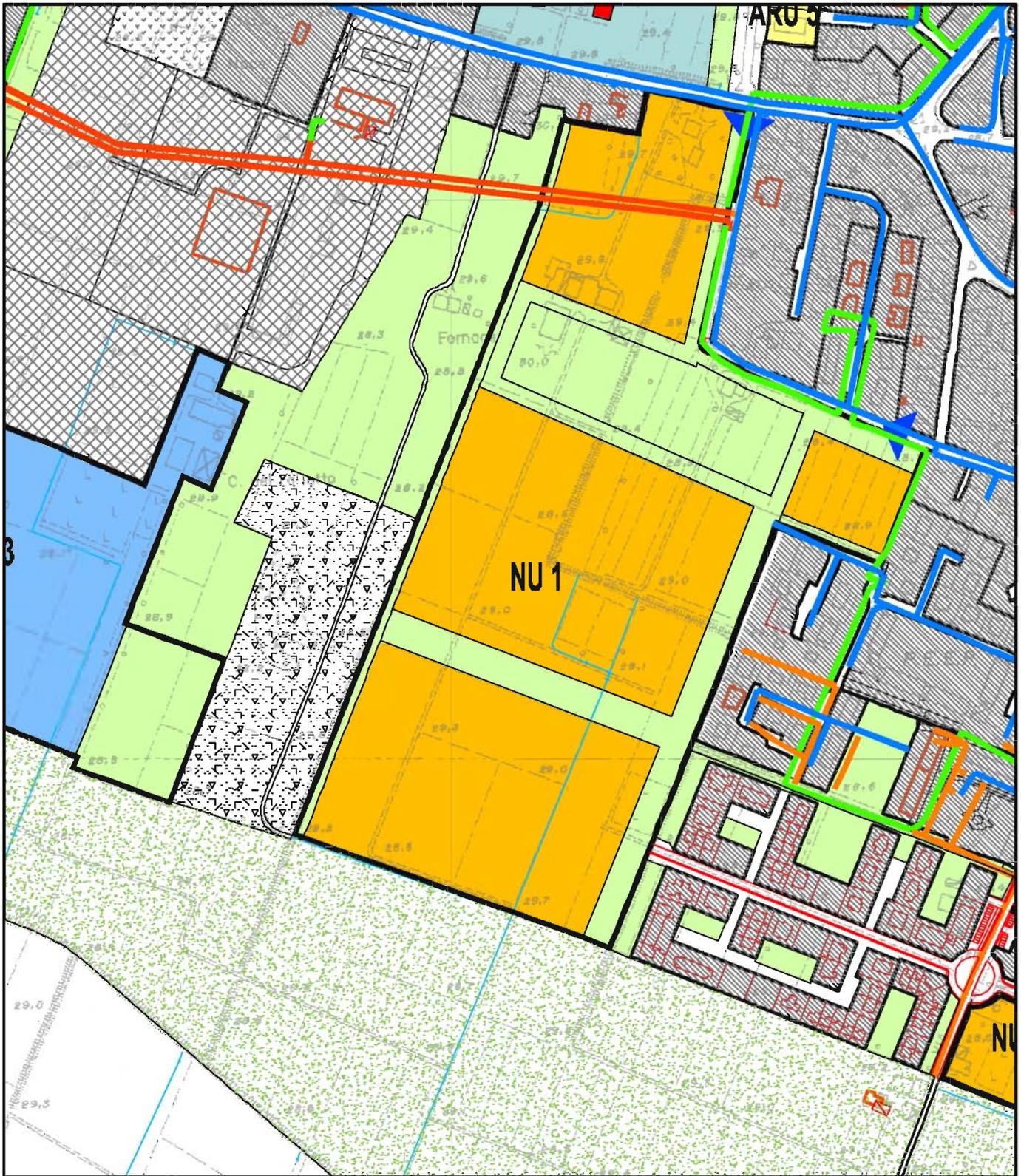
- Realizzazione di un Sistema di Dotazioni Territoriali integrate a funzioni residenziali e servizi.
- Prevedere mobilità sostenibile (ciclabili, pedonali) in connessione con aree edificate e con il sistema di aree pubbliche.

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area, in particolare: <u>Lato Sud:</u> - rapporto con la campagna - significato di limite urbano <u>Lato Ovest:</u> - rapporto con area pubblica	-	-
6	Elettrodotti	Limiti di legge	Lato Nord: presenza di elettrodotto aereo da 15 Kv	-	- Fasce di rispetto o - spostamento o - interrimento	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	- Regolamentazione viabilità interna - Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-	-	Viabilità interna a bassa velocità (30 Km/h); mobilità sostenibile (ciclabili, pedonali) anche con collegamenti esterni all'Ambito NU1	-	-
10	Rete fognaria	Esistente a Nord (su Via Parma e Via Fantelli)	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	Verifica potenzialità del depuratore consortile
11	Rete gas-acqua	Esistente a Nord (su Via Parma e Via Fantelli)	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Da Via Parma e Via Fantelli	Incremento volume di traffico	-	Conformità al P.U.T. approvato	-	-	Flussi di traffico
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito NU1 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: NU1**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (allegata al PSC)	<b>LOCALITÀ: Capoluogo</b>
---	----------------------------

## Ambito NU2

### NUOVO AMBITO RESIDENZIALE DI AMPLIAMENTO

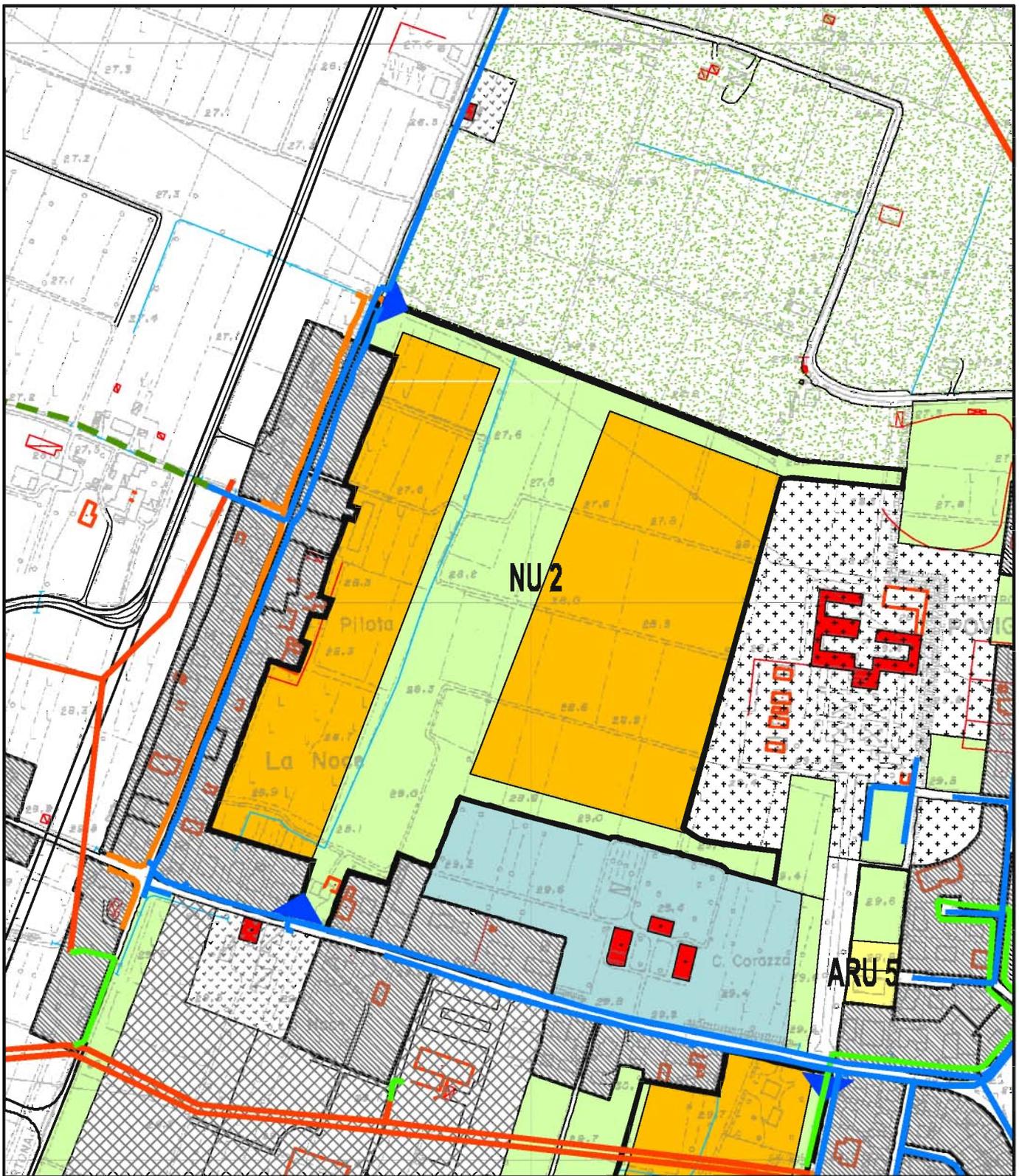
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>Area pianeggiante, non edificata; in aderenza a territorio urbanizzato.</i>
<b>OBIETTIVI PARTICOLARI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sistema di Dotazioni Territoriali integrate a funzioni residenziali e servizi.</i></li> <li>- <i>Prevedere mobilità sostenibile (ciclabili, pedonali) in connessione con aree edificate a Est e a Sud.</i></li> </ul>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area, in particolare: Lato Sud: - Casa Corazza Lato Est: - fascia rispetto cimitero Lato Nord: rapporto con la campagna, significato di limite	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	- Regolamentazione viabilità interna - Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-	-	Viabilità interna a bassa velocità (30 Km/h); mobilità sostenibile (ciclabili, pedonali) anche con collegamenti esterni all'Ambito NU2	-	-
10	Rete fognaria	Esistente a Sud (su Via Parma)	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	Verifica potenzialità del depuratore consortile
11	Rete gas-acqua	Esistente a Sud (su Via Parma)	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Da Via Parma e Via Bertona	Incremento volume di traffico	-	Conformità al P.U.T. approvato	-	-	Flussi di traffico
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito NU2 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: NU2**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (allegata al PSC)	<b>LOCALITÀ: Capoluogo Sud –</b> <b>Via Ceci</b>
---	---

## Ambito NU3

**NUOVO AMBITO RESIDENZIALE DI AMPLIAMENTO**

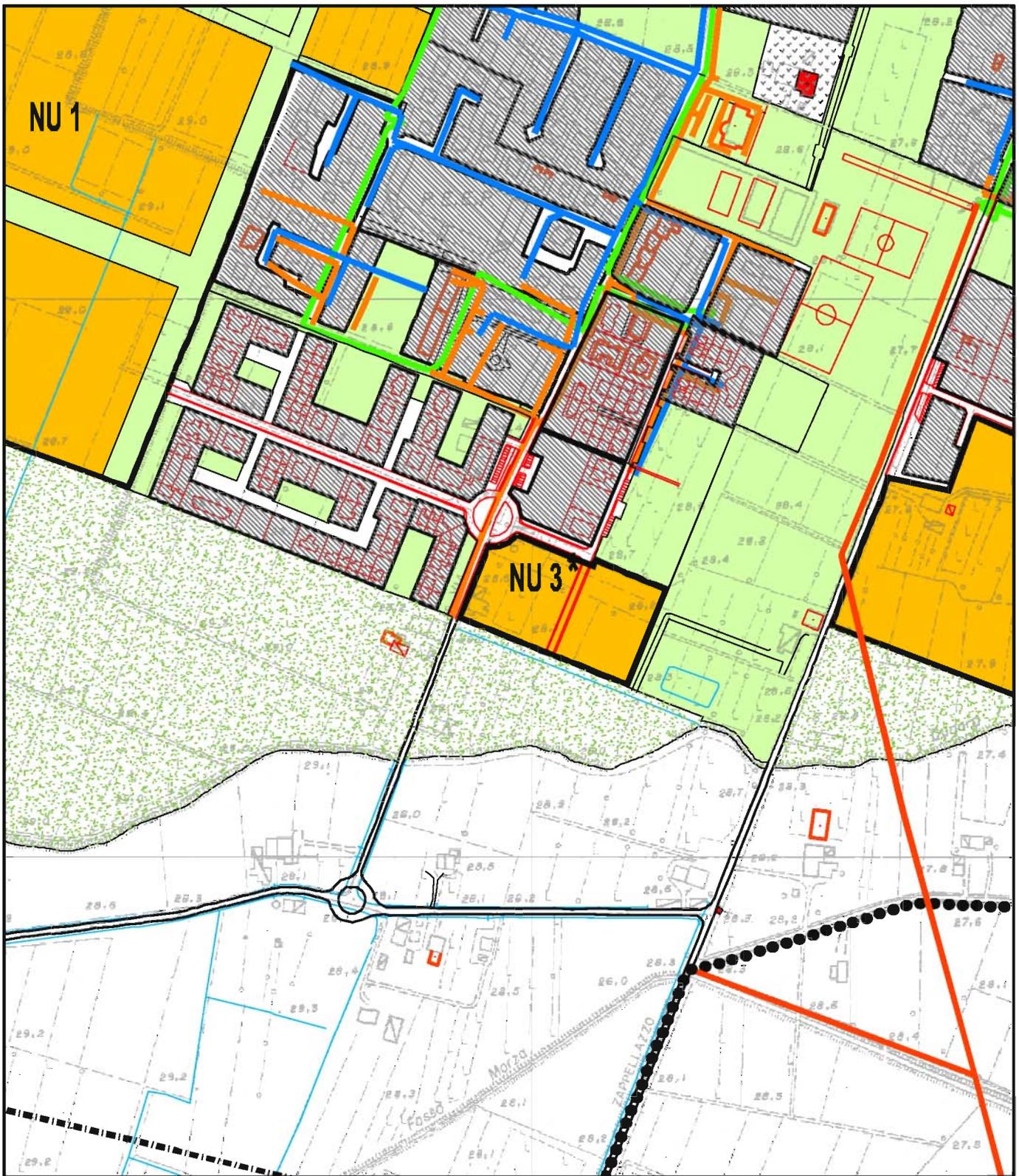
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>Area pianeggiante, non edificata; in aderenza a territorio urbanizzato con usi residenziali e a dotazioni territoriali.</i>
<b>OBIETTIVI PARTICOLARI</b>
<i>Continuità con sistema residenziale esistente e dotazioni territoriali di progetto.</i>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area, in particolare: <u>Lato Sud:</u> - rapporto con la campagna - significato di limite urbano <u>Lato Est:</u> rapporto con area pubblica	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
9	Mobilità	- Regolamentazione viabilità interna - Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-	-	Viabilità interna a bassa velocità (30 Km/h); mobilità sostenibile (ciclabili, pedonali) anche con collegamenti esterni all'Ambito NU3	-	-
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	Verifica potenzialità del depuratore consortile
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Da Via Ceci e strada a Nord (servita da rotatoria)	Incremento volume di traffico	-	Conformità al P.U.T. approvato	-	-	Flussi di traffico
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito NU3 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: NU3**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

**SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO**  
(allegata al PSC)

**LOCALITÀ: Capoluogo Sud –**  
**Via Zappellazzo**

## Ambito NU4

**NUOVO AMBITO RESIDENZIALE DI AMPLIAMENTO**

### CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI

*Area pianeggiante, non edificata; in aderenza a territorio urbanizzato con usi residenziali.*

### OBIETTIVI PARTICOLARI

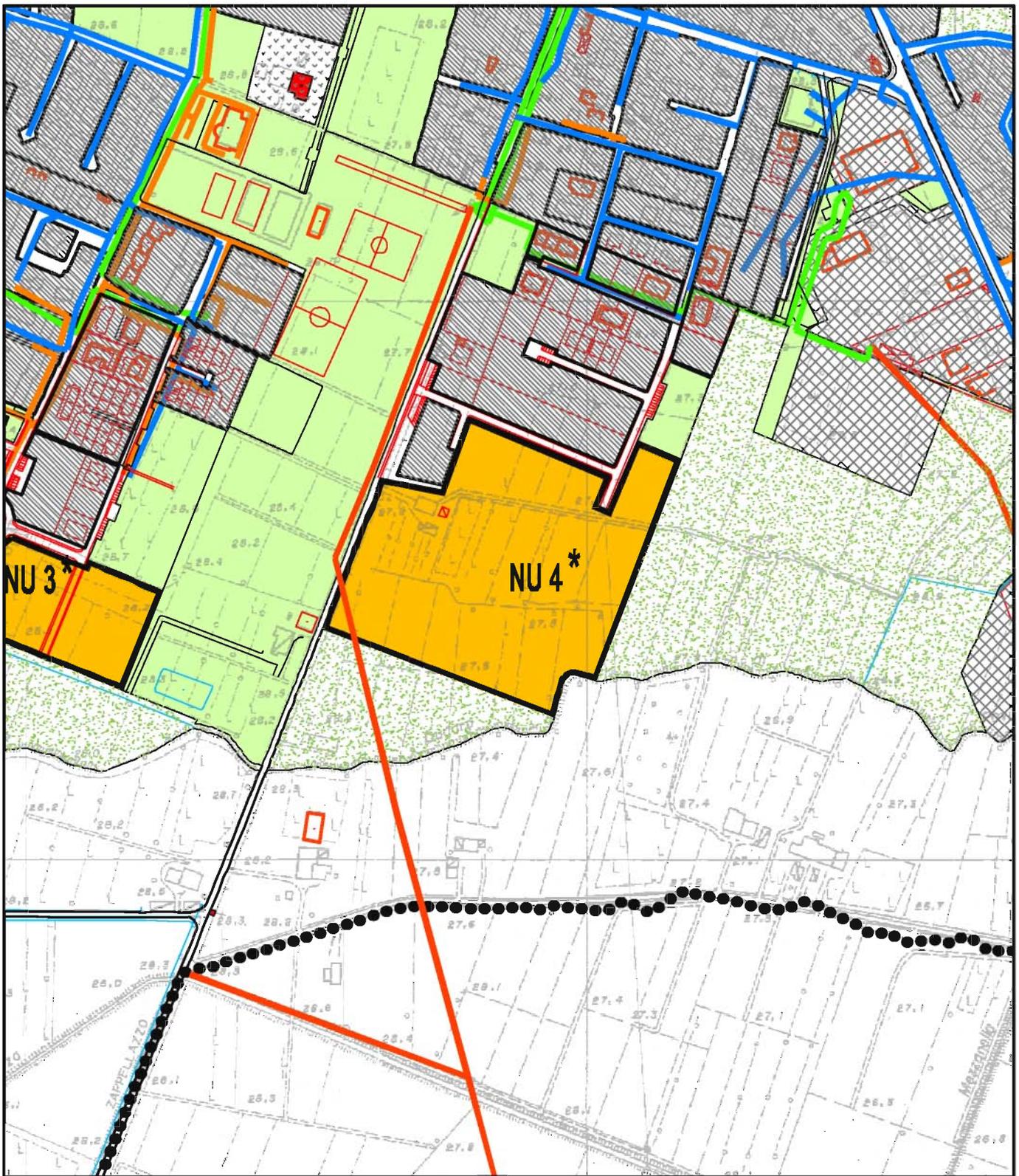
*Continuità con sistema residenziale esistente.*

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	- Regolamentazione viabilità interna - Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-	-	Viabilità interna a bassa velocità (30 Km/h); mobilità sostenibile (ciclabili, pedonali) anche con collegamenti esterni all'Ambito NU4	-	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	Verifica potenzialità del depuratore consortile
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Da Via Zappellazzo	Incremento volume di traffico		Conformità al P.U.T. approvato	-	-	Flussi di traffico
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito NU4 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: NU4**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

**SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO**  
(allegata al PSC)

**LOCALITÀ: Capoluogo Nord**

## Ambito NU5

**NUOVO AMBITO RESIDENZIALE DI AMPLIAMENTO**

### CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI

*Area pianeggiante, non edificata; in adiacenza a territorio urbanizzato.*

### OBIETTIVI PARTICOLARI

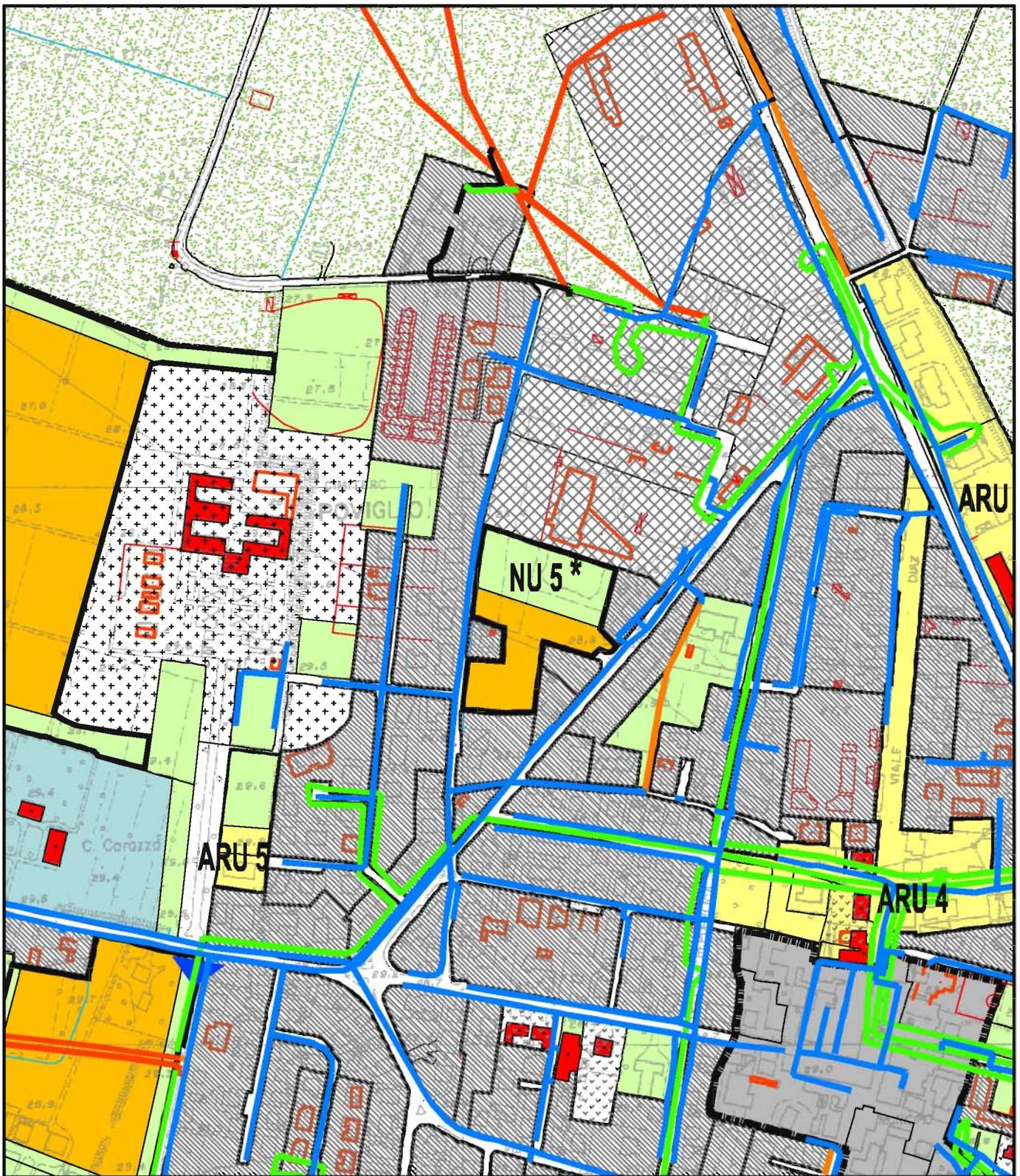
*Completamento insediamento residenziale esistente con proprie dotazioni territoriali.*

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	-Attenzione progettuale rispetto al contesto edificato - Fascia di verde ecologico alberato sul lato Nord	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	-	-	-	-	Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	Verifica potenzialità del depuratore consortile
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Da Via Zaffellaro	Incremento volume di traffico	-	Conformità al P.U.T. approvato	-	-	Flussi di traffico
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello medio	Inquinamento acque		Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-		-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito NU5 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: NU5**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (allegata al PSC)	<b>LOCALITÀ: Fodico</b>
---	-------------------------

## Ambito NU7

**NUOVO AMBITO RESIDENZIALE DI AMPLIAMENTO**

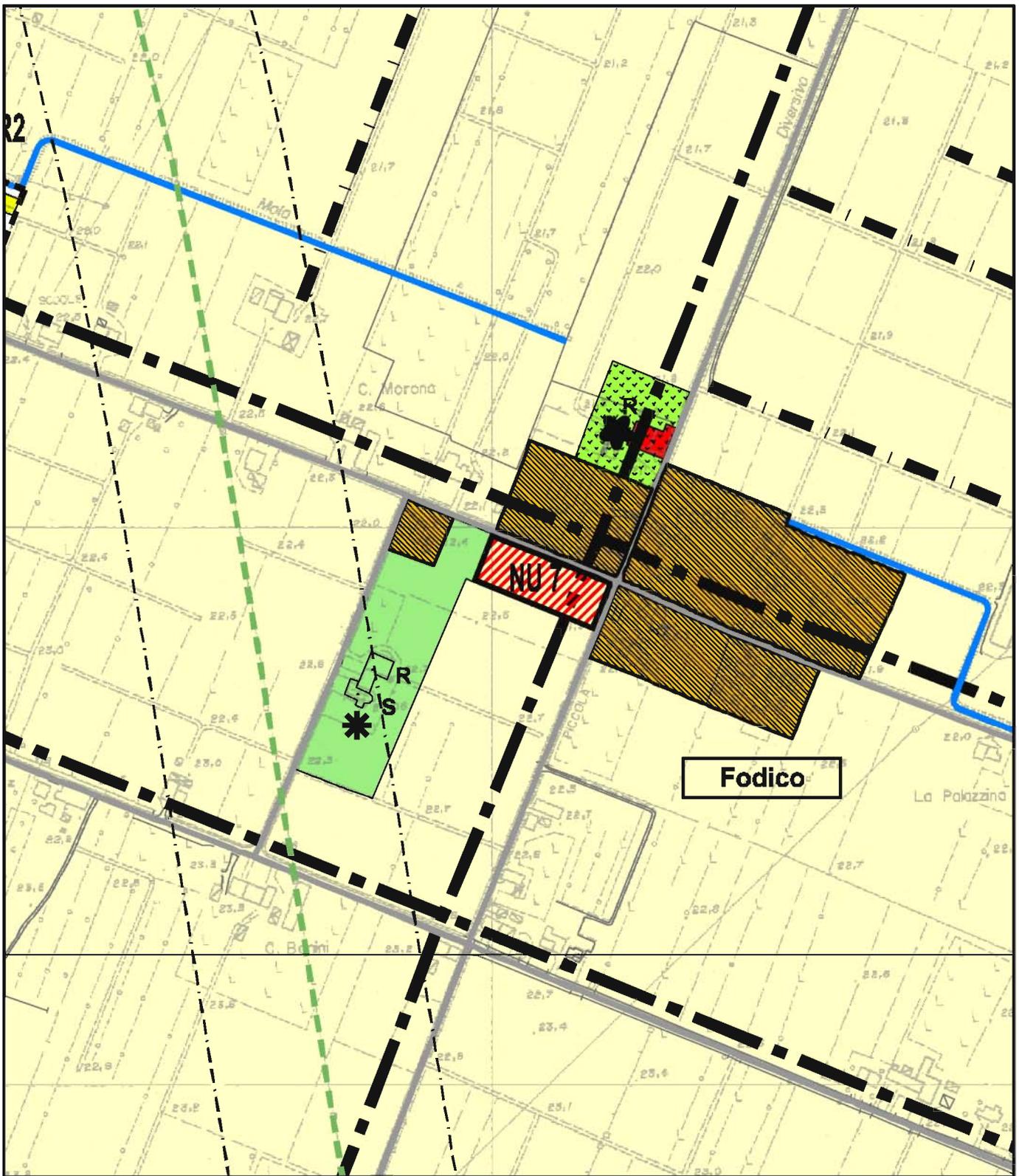
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>Area pianeggiante, in adiacenza ad area residenziale e ad area pubblica (piazze).</i>
<b>OBIETTIVI PARTICOLARI</b>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	-	-	-	-	-	-	-
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	-	Assente	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Da Via Molinara	-	-	Verifica dell'ampiezza della sede stradale esistente	-	-	Flussi di traffico

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello basso	-	-	-	-	-	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado basso	-	-	-	-	-	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito NU7 - Stralcio Tavola 2b (1:5.000).

Per i riferimenti si rinvia alla Tavola Sinottica (Tav. 4)



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: NU7**  
**Stralcio Tavola 2b - scala 1:5000**

**SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO**  
(allegata al PSC)

**LOCALITÀ: S. Sisto (Nord di Via Parma)**

## Ambiti NU8-NU9

**NUOVI AMBITI RESIDENZIALI DI AMPLIAMENTO**

### CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI

*Area pianeggiante, non edificata.*

### OBIETTIVI PARTICOLARI

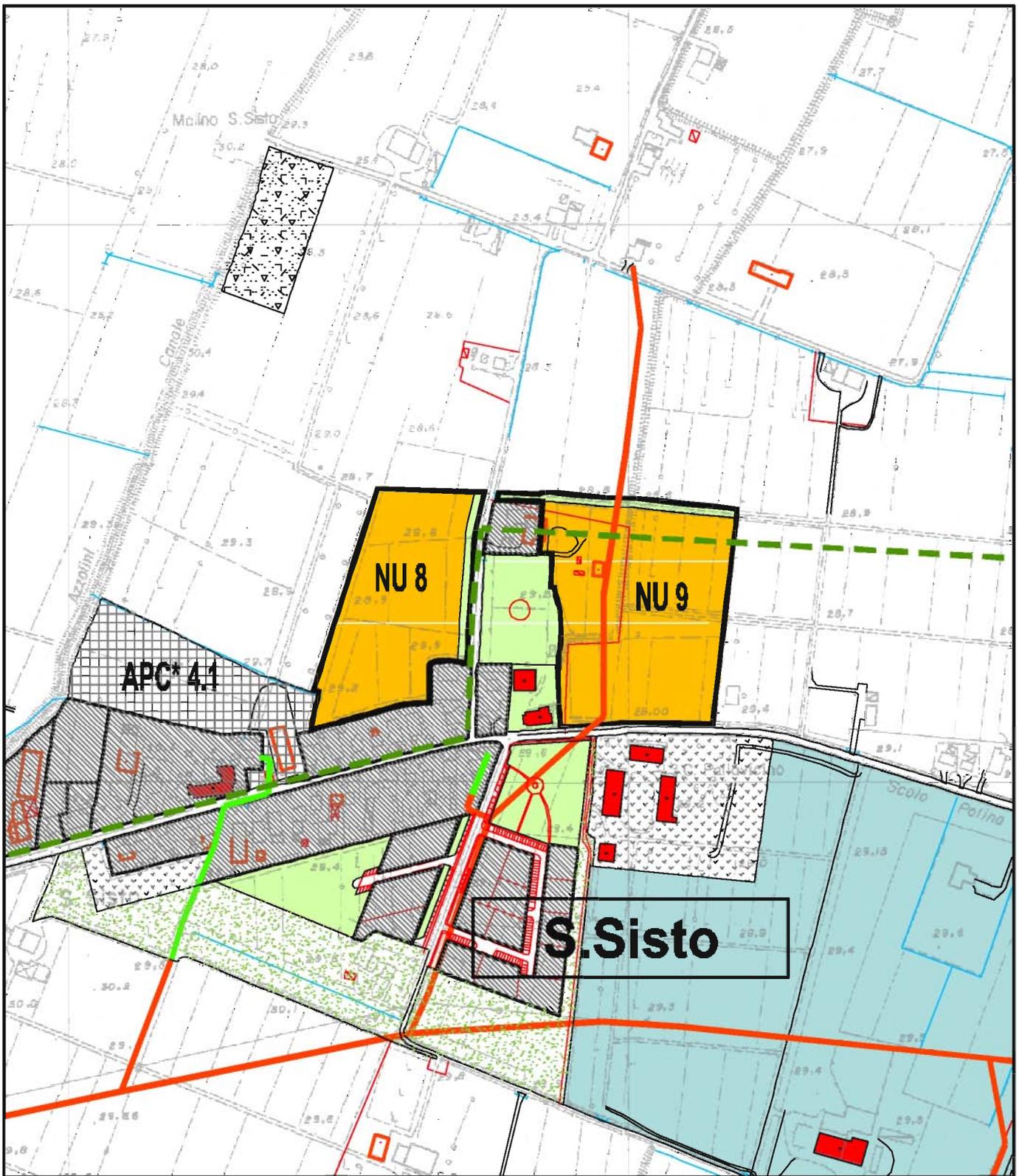
*Continuità con caratteri insediamenti a bassa densità della frazione di S. Sisto.*

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	Controllo acustico	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	Controllo dei consumi idrici	-	-
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	-	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	-	-	-	-	Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-
10	Rete fognaria	Nuova rete	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente delle reti principali	Verifica potenzialità del depuratore consortile
11	Rete gas-acqua	Nuova rete	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente delle reti principali	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	-	Assente	-	-	-	-	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
13	Accessibilità	Ampliamento della viabilità esistente	Incremento volume di traffico	-	Conformità al P.U.T. approvato	-	-	Flussi di traffico
14	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
15	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 1,8 – 2,7 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
16	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado medio	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	Condotte fognarie a tenuta stagna	-
17	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	Verifica reti di scolo	-	-	Dimensionamenti reti di scolo in modo da garantire deflusso acque meteoriche e reflue anche in occasione di eventi eccezionali	-
18	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
19	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambiti NU8-NU9 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: NU8-NU9**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

**Schede Valsat**  
**Ambiti Urbani da Riqualificare**  
**ARU**

Capoluogo: ARU1-ARU2-ARU3  
(Poviglio) ARU4-ARU5

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (allegata al PSC)	<b>LOCALITÀ: Capoluogo – Via Romana</b>
---	---

## Ambiti ARU1 - ARU2 - ARU3

**AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA**

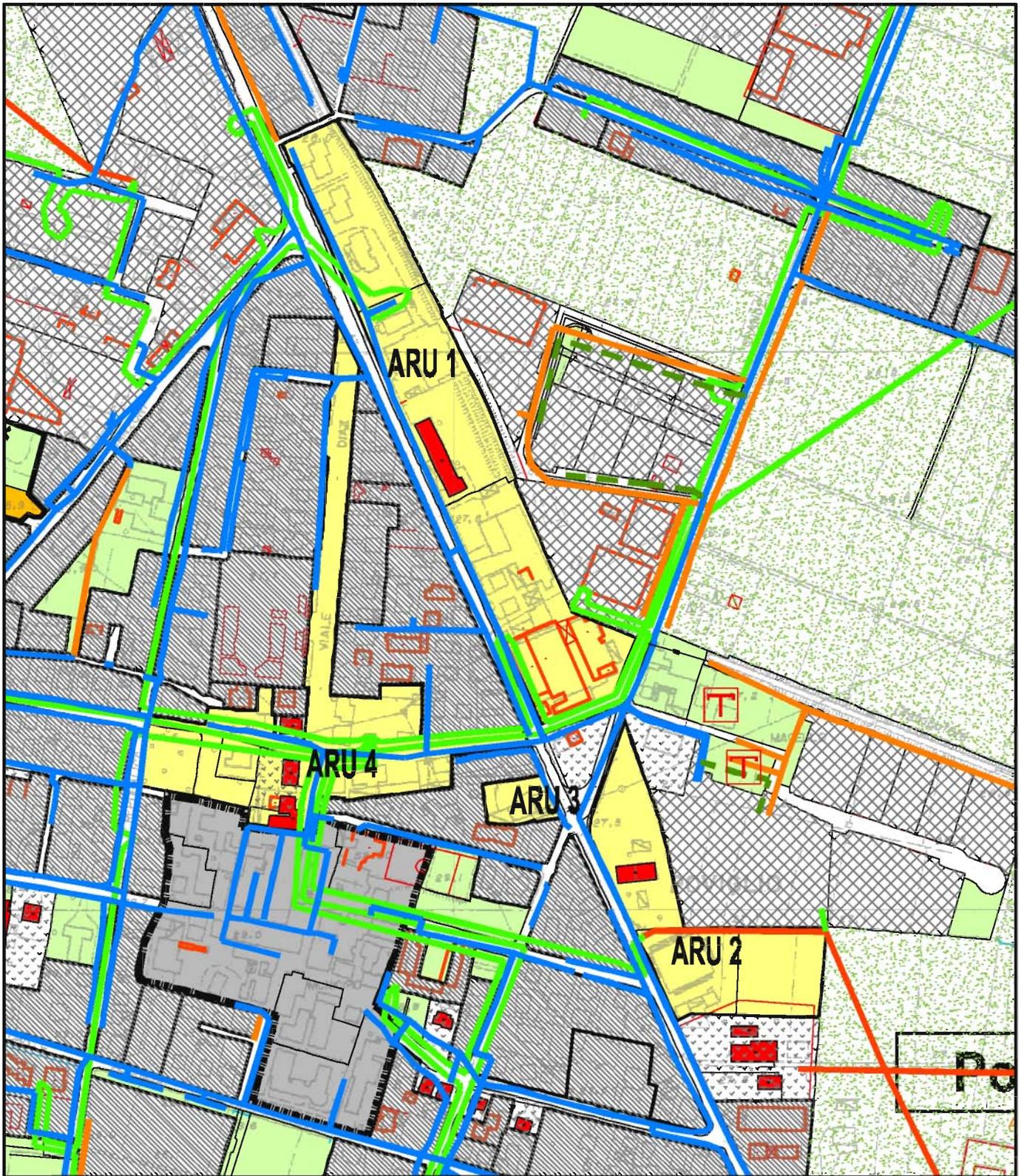
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>In territorio urbanizzato, sulla Via Romana (SP 358).</i>
<b>OBIETTIVI PARTICOLARI</b>
<i>Riqualificazione della Via Romana, attraverso mitigazione impatto acustico esistente, messa in sicurezza viabilità, sistemazione percorsi pedonali-ciclabili.</i>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Diminuzione attuali livelli	Traffico veicolare della SP 358 anche di mezzi autocarri	Nuova viabilità Val d'Enza	-	-	-	Livelli aria
2	Rumore (compatibilità acustica)	Diminuzione attuali livelli	Traffico veicolare della SP 358 anche di mezzi autocarri	Nuova viabilità Val d'Enza	-	-	-	Flussi di traffico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	-
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	Qualità progettuale dell'intervento	-	-	-	-	Parte di edifici a Restauro Conservativo	-
6	Elettrodotti	-	-	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	-	-	-	Uso di energie alternative complementari	Consumo energia
9	Mobilità	Obiettivo primario	Forte traffico di attraversamento	Viabilità alternativa della Val d'Enza	-	-	- - Riqualificazione asse stradale - Percorsi ciclabili e pedonali	Flussi di traffico
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	-	-	-	-	-	-	-
13	Accessibilità	Razionalizzazione degli accessi	-	-	-	Progetto complessivo di riqualificazione	-	-
14	Vulnerabilità acquiferi profondi, Assetto idrogeologico, Vulnerabilità idrogeologica naturale locale, Assetto idrografia locale	-	Assente	-	-	-	-	-
15	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	-	-	-	-	-	Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003 e s.m.i. e T.U. n.t.c 2005 D.M. 14/09/2005	-
16	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambiti ARU1-ARU2-ARU3 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: ARU1-ARU2-ARU3**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (allegata al PSC)	<b>LOCALITÀ: Capoluogo – Viale Diaz – Via Nevicati – Via Partigiani d'Italia – Via del Cimitero</b>
---	---

## Ambiti ARU4 – ARU5

*AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA*

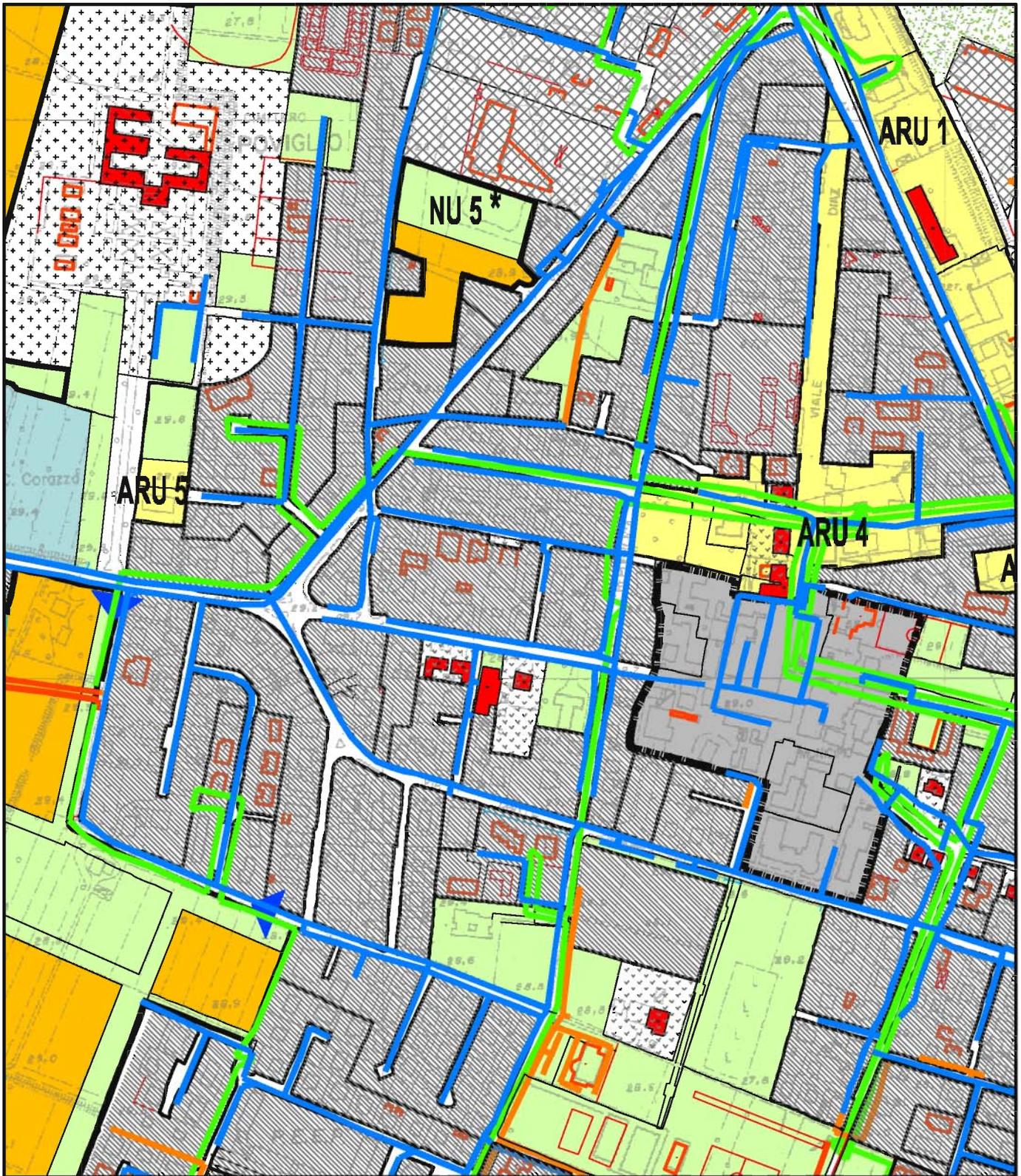
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>In territorio urbanizzato.</i>
<b>OBIETTIVI PARTICOLARI</b>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	Controllo acustico
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	-
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	Qualità progettuale dell'intervento	-	-	-	Qualità aree pubbliche	Salvaguardia e recupero edifici a Restauro Conservativo	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	-	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	-	-	-	-	Favorire energie alternative complementari	-	-
9	Mobilità	Regolamentare: - viabilità interna - sistema percorsi ciclabili	-	-	-	Coerenza con il P.U.T. approvato	-	-
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	-	-	-	-	-	-	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
13	Accessibilità	Razionalizzazione degli accessi	-	-	-	Progetto complessivo di riqualificazione	-	-
14	Vulnerabilità acquiferi profondi, Assetto idrogeologico, Vulnerabilità idrogeologica naturale locale, Assetto idrografia locale	-	Assente	-	-	-	-	-
15	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	-	-	-	-	-	Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003 e s.m.i. e T.U. n.t.c 2005 D.M. 14/09/2005	-
16	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambiti ARU4-ARU5 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per altri riferimenti e approfondimenti si rinvia alle **Tavole 5.1 - 5.2** "Allegati al PSC" (1:5.000)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: ARU4-ARU5**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

**Schede Valsat**  
**Ambiti Riqualificazione**  
**Territorio Rurale**  
**ARR**

- ARR1      Fodico (incrocio SP Molinara – SP 358)  
ARR2      Fodico (SP Molinara incrocio via Grande)

# Ambito ARR1

## AMBITO RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO RURALE

### OBIETTIVI PARTICOLARI

*Risanamento e riqualificazione in area di ex caseificio ed ex porcilaie*

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli attuali, zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	Clima acustico in rapporto alla viabilità esistente	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	Controllo dei consumi idrici	-	-
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	Riqualificazione area	Porcilaie	-	Demolizione porcilaie	-	-	-
6	Elettrodomiti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	-	-	Uso energie alternative complementari (es. pannelli fotovoltaici)	-	Controllo consumi energetici
9	Mobilità	Accesso da via Molinara	-	-	-	-	-	-
10	Rete fognaria	Depuratore	Assente fognatura	-	Sistema di depurazione	-	-	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	-	-	-	-	-	-
13	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello basso	-	-	-	-	-	-
14	Assetto idrografia minore	Non alterare sistema reti esistenti	Impermeabilizzare area	Ridurre il più possibile la impermeabilizzazione del suolo	Impermeabilizzazione max del suolo, esclusi gli edifici, del 10% della superficie perimetrata	-	A seguito demolizione porcilaie prevedere un verde privato alberato	-
15	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Edifici esistenti non lesionati	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito ARR1 - Stralcio Tavola 2b (1:5.000).



**SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO**  
(da allegare al PSC)

**LOCALITÀ: FODICO**

## Ambito ARR2

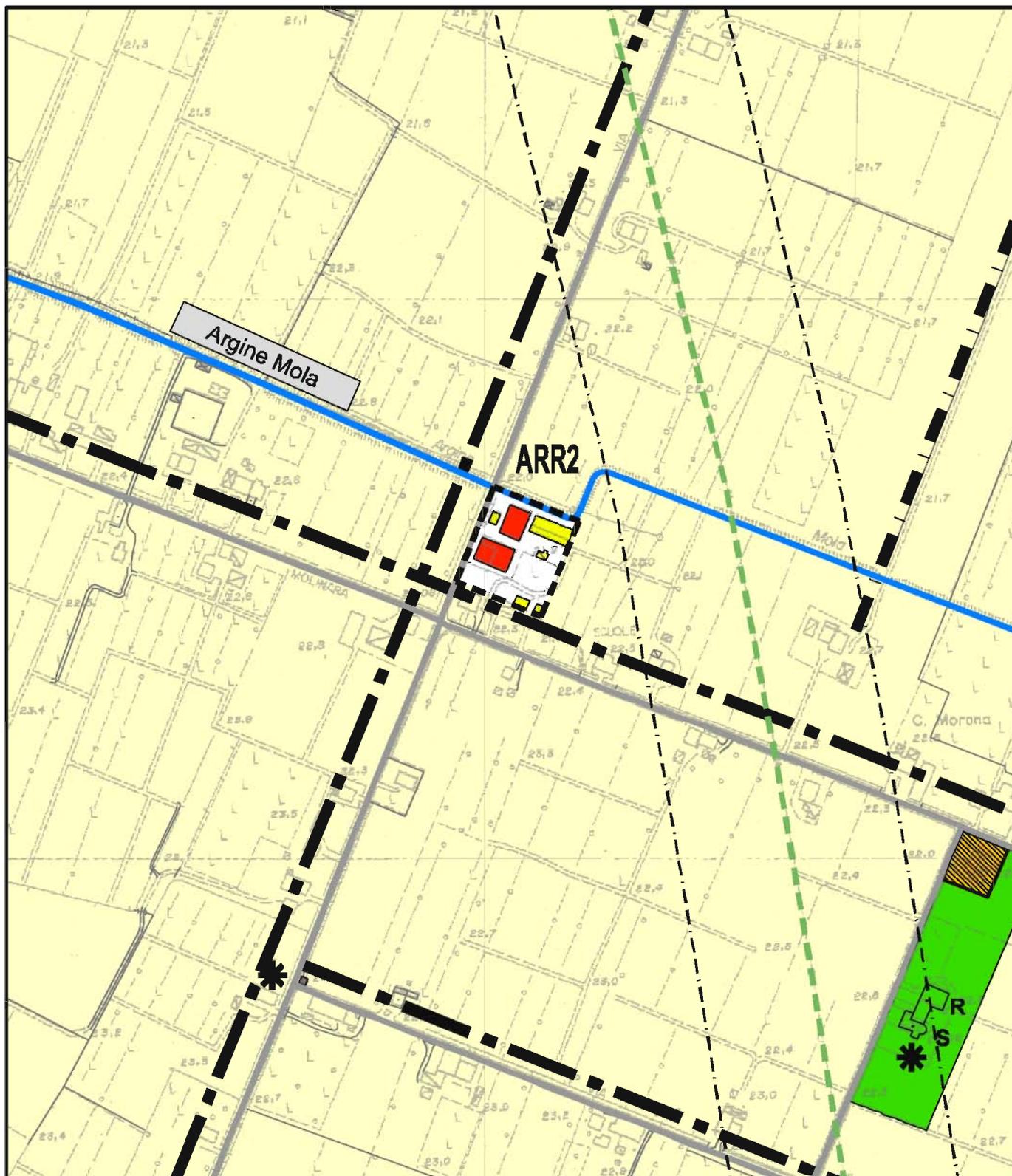
**AMBITO RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO RURALE**

### OBIETTIVI PARTICOLARI

*Risanamento e riqualificazione area ex edifici esistenti. Demolizione ex porcilaie e bassi servizi*

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli attuali, zonizzazione acustica (classe III)	-	-	-	-	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio – Qualità urbana	Riqualificazione area	Porcilaie	-	Demolizione porcilaie	-	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	-	-	Uso energie alternative complementari (es. pannelli fotovoltaici)	-	Controllo consumi energetici
9	Mobilità	Accesso da via Grande	-	-	-	-	-	-
10	Rete fognaria	Allaccio alla rete fognaria di Fodico	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla rete esistente	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	-	-	-	-	-	-
13	Vulnerabilità acquiferi profondi	Livello basso	-	-	-	-	-	-
14	Assetto idrografia minore	Non alterare sistema reti esistenti	Impermeabilizzare area	Ridurre il più possibile la impermeabilizzazione del suolo	Impermeabilizzazione max del suolo, esclusi gli edifici, del 10% della superficie perimetrata	-	A seguito demolizione porcilaie prevedere un verde privato alberato	-
15	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Edifici esistenti non lesionati	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito ARR2 - Stralcio Tavola 2b (1:5.000).



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: ARR2**  
**Stralcio Tavola 2b - scala 1:5000**

	<p><b>Perimetro ARR2 (7.500 mq circa)</b></p>
	<p><b>Ristrutturazione Edilizia</b></p>
	<p><b>Demolizione senza ricostruzione</b></p>

**Schede Valsat**  
**Ambiti Specializzati per Attività**  
**Produttive**  
**AP**

APS	Val d'Enza – Area Sovracomunale
APC1	Ambito in confine con Brescello
APC3	Capoluogo: Ambito per nuovo insediamento artigianale di servizio, commerciale e direzionale
APC4.1	Ambito per insediamento turistico ricettivo
APC5	Ambito per attività produttive insalubri esistenti - Macello

# Ambito APS

**NUOVO AMBITO SPECIALIZZATO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

## CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI

*Ambito agricolo pianeggiante; non edificato; in prossimità del confine di Boretto.*

## OBIETTIVO PARTICOLARE

*Polo produttivo sovracomunale.*

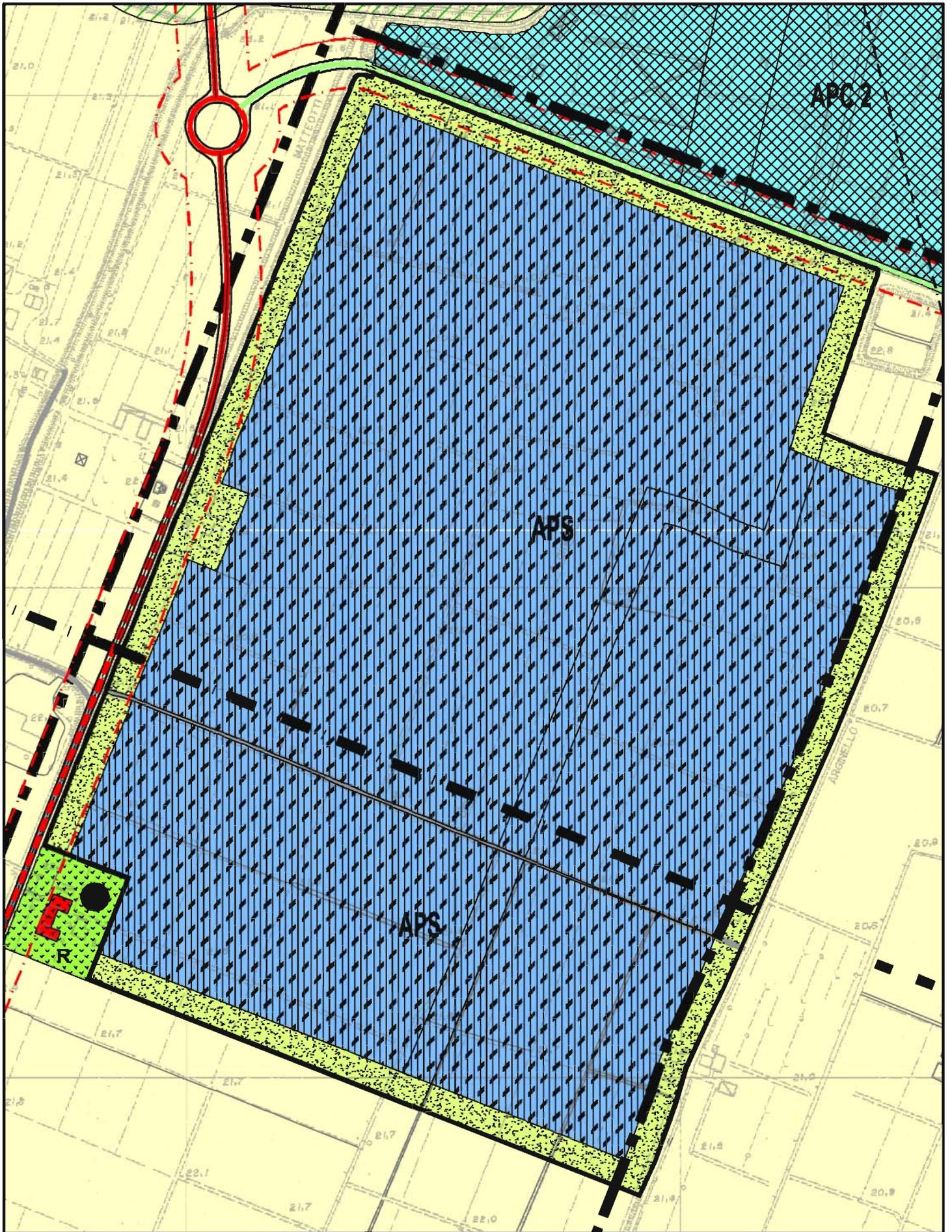
	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	Assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classi IV-V)	-	-	-	-	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio e Contesto Ambientale	Qualità progettuale dell'intervento	Nuova edificazione in territorio agricolo		Compensazione della riduzione di naturalità con alberatura autoctona sul perimetro dell'Ambito	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area.	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	Uso di energie complementari (es. pannelli fotovoltaici in copertura)	-	-	-	Consumi energetici
9	Mobilità e Accessibilità	Accesso dalla Val d'Enza	-	-	-	-	-	-
10	Rete fognaria	Area ecologicamente attrezzata	-	-	-	-	Progetto coordinato con Enti erogatori	-
11	Rete gas-acqua	Area ecologicamente attrezzata	-	-	-	-	Progetto coordinato con Enti erogatori	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Fascia "C" del PAI	Esondabilità piena fiume Po	-	Relativamente alla misura di mitigazione per il rischio idraulico di una edificazione ad una quota di 1 – 1,5 ml da p.c., si prescrive che tale quota sia comunque coerente con le quote di progetto della strada della Val d'Enza e della strada esistente di Via d'Este; qualora queste fossero più basse della quota di edificazione, il progetto di PUA dovrà prevedere un'adeguata pendenza di raccordo fra le due quote, da ottenere con una fascia a verde a prato e/o alberato	-	- In sede attuativa dovrà essere analizzata e verificata con particolare riferimento alle quote altimetriche; - divieto di vani interrati	Difesa e manutenzione argini
13	Assetto idrografia locale	Deflusso delle acque	Diminuzione della capacità assorbente dei terreni superficiali	-	Verifica reti di scolo	-	Sistema di laminazione delle acque	-
14	Assetto idrogeologico	Soggiacenza falda fra 2,2 – 2,4 ml	Inquinamento acque	-	-	-	Divieto piani interrati	-
15	Vulnerabilità idrogeologica naturale locale	Grado variabile da basso a molto basso	Inquinamento acque	-	Evitare dispersione acque reflue nel sottosuolo	-	- Condotte fognarie a tenuta stagna. - Qualora previste di stoccaggio o di liquidi potenzialmente inquinanti, sarà verificata e valutata la totale impermeabilizzazione e delle stesse.	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
16	Vulnerabilità acquifero profondo	Grado variabile da basso a molto basso	Inquinamento acque	-	Salvaguardia dell'acquifero o per diffusione accidentale di elementi potenzialmente inquinanti	-	Sistema di trattamento delle acque	-
17	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	- Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003. - Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
18	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito APS - Stralcio Tavola 2b (1:5.000).

Per i riferimenti si rinvia alla Tavola Sinottica (Tav. 4)



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: APS**  
**Stralcio Tavola 2b - scala 1:5000**

**SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO**  
(da allegare al PSC)

**LOCALITÀ: Canalazzo di Brescello i  
confine con il Comune  
di Brescello**

## Ambito APC1

**NUOVO AMBITO PRODUTTIVO DI AMPLIAMENTO**

### CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI

*Ambito agricolo pianeggiante; non edificato; SUL CONFINE di Brescello, in adiacenza al Canalazzo di Brescello.*

### OPPORTUNITÀ

*Mantenimento sul territorio di una importante realtà produttiva e occupazionale.*

### OBIETTIVO PARTICOLARE

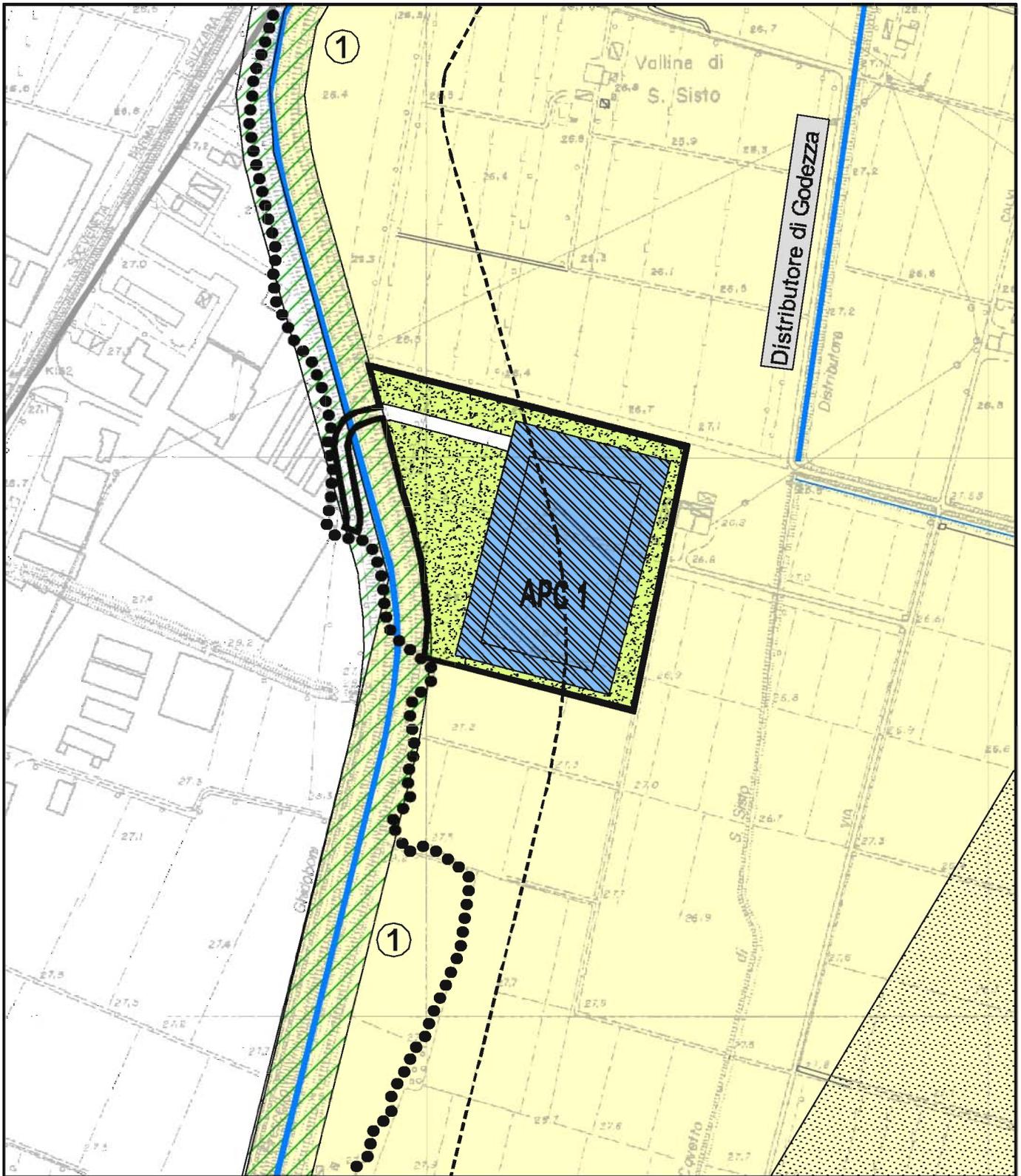
*Ampliamento **Attività Produttiva esistente in territorio di Brescello sul confine** del Comune di Poviglio.*

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classi IV-V)	-	-	-	-	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio e Contesto Ambientale	Qualità progettuale dell'intervento	Nuova edificazione in territorio agricolo	-	Compensazione della riduzione di naturalità con alberatura autoctona: - a filari sui lati Sud-Nord-Est - a "bosco" (latifoglie) lato Ovest	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area, con particolare attenzione a: - finitura e/o colorazione dei pannelli dell'edificio - tipo e finitura del ponte	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	Uso di energie complementari (pannelli fotovoltaici in copertura)	-	-	-	Consumi energetici

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
9	Mobilità e Accessibilità	Razionalizzazione sull'incrocio ex S.S. 62 di accesso all'area produttiva Immergas	-	-	-	-	- Opere fuori comparto sull'incrocio - Mobility manager	Analisi flussi di traffico in entrata e in uscita
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente in Comune di Brescello	Verifica potenzialità del depuratore
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla reti esistenti in Comune di Brescello	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Rete idrografica minore	Non alterare il sistema delle reti esterne all'area	Impermeabilizzazione dell'area d'intervento	Ridurre il più possibile l'impermeabilizzazione	-	-	Sistema di laminazione delle acque	-
14	Canalazzo di brescello	Non introdurre barriere al flusso e portata d'acqua	-	-	-	-	Altezza adeguata del ponte	-
15	Esondabilità	Mantenimento condizione attuale delle arginature e del sistema della rete idrografica minore	-	-	-	-	- Manutenzione argini - Sistema di laminazione	- Efficienza argini - Bacino le Valline
16	Vulnerabilità acquifero	Salvaguardia dell'acquifero per diffusione accidentale di elementi potenzialmente inquinanti	-	-	-	-	Sistema di trattamento delle acque	-
17	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Adegamenti alle norme nazionali e regionali	-	-	-	-	- Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003 - Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
18	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito APC1 - Stralcio Tavola 2c (1:5.000).

Per i riferimenti si rinvia alla Tavola Sinottica (Tav. 4)



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: APC1**  
**Stralcio Tavola 2c - scala 1:5000**

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (da allegare al PSC)	<b>LOCALITÀ: Capoluogo (Ovest)</b>
--	------------------------------------

## Ambito APC3

**NUOVO AMBITO PRODUTTIVO DI AMPLIAMENTO**

**(COMMERCIALE – ARTIGIANALE)**

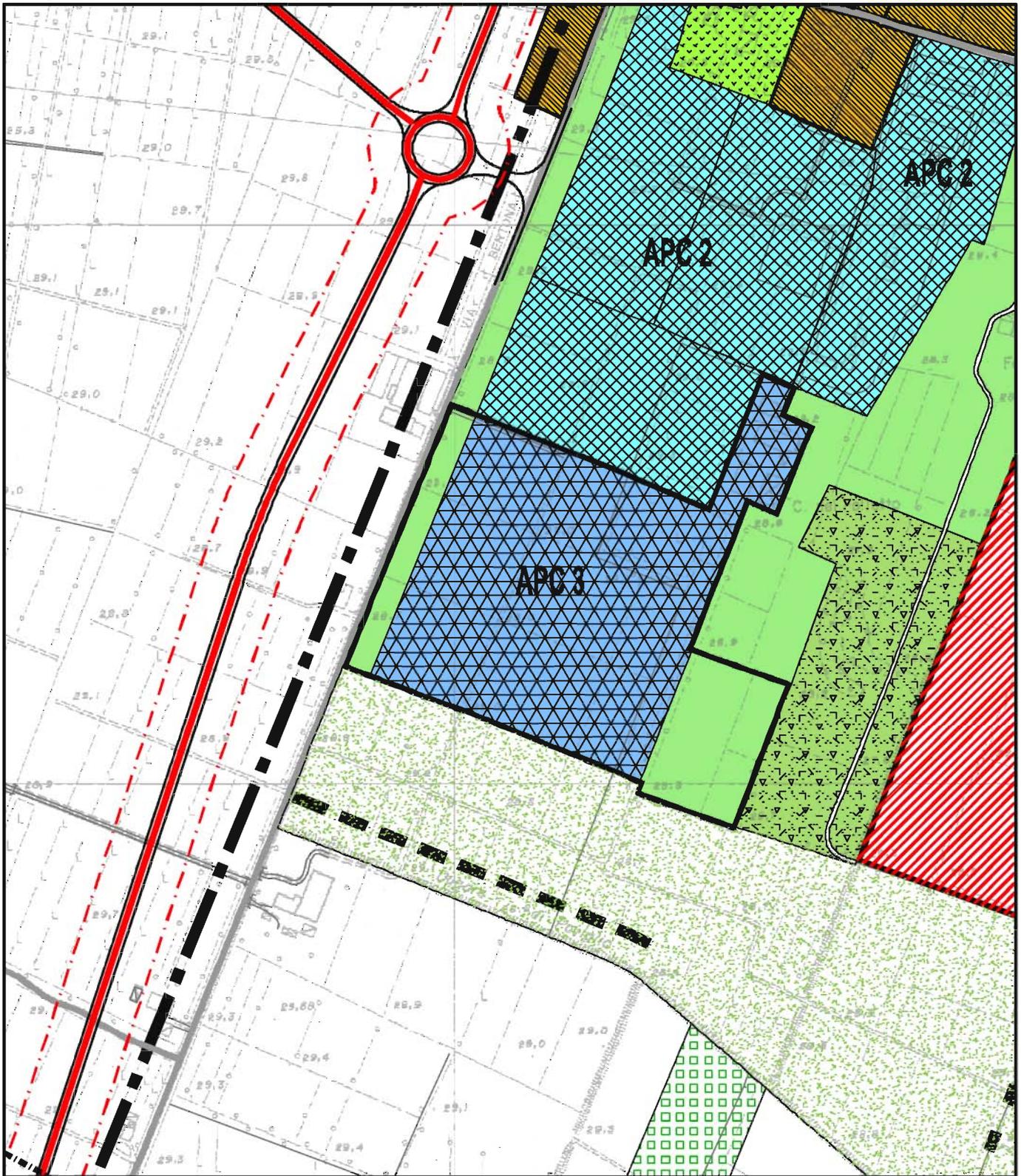
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>Area in verde di rispetto dell'abitato (secondo PRG previgente) in adiacenza (Sud) ad area artigianale esistente.</i>
<b>OPPORTUNITÀ E OBIETTIVO PARTICOLARE</b>
<i>Ampliamento in continuità con area artigianale esistente.</i>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classi IV)	-	-	-	-	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio e Contesto Ambientale	Qualità progettuale dell'intervento	Nuova edificazione in territorio agricolo	Compensazione della riduzione di naturalità con alberatura autoctona, nel verde privato e pubblico	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area (Sud) e con l'area dell'Oasi Corazza (Est)	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-*	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	Uso di energie complementari (pannelli fotovoltaici in copertura)	-	-	-	Consumi energetici
9	Mobilità e Accessibilità	Dalla rotatoria prevista dal PSC sulla strada Val d'Enza	-	-	-	-	-	Analisi flussi di traffico in entrata e in uscita

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla reti esistenti	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Rete idrografica minore	Non alterare il sistema delle reti esterne all'area	Impermeabilizzazione dell'area d'intervento	Ridurre il più possibile l'impermeabilizzazione	-	-	Sistema di laminazione delle acque	-
14	Esondabilità	-	Assente	-	-	-	-	-
15	Vulnerabilità acquifero	Salvaguardia dell'acquifero per diffusione accidentale di elementi potenzialmente inquinanti	-	-	-	-	Sistema di trattamento delle acque	-
16	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Adeguamenti alle norme nazionali e regionali	-	-	-	-	- Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003 - Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
17	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito APC3 - Stralcio Tavola 2a (1:5.000).

Per i riferimenti si rinvia alla Tavola Sinottica (Tav. 4)



**Allegato alla Scheda Urbanistica di PSC: APC3**  
**Stralcio Tavola 2a - scala 1:5000**

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (da allegare al PSC)	<b>LOCALITÀ: S. Sisto</b>
--	---------------------------

## Ambito APC4.1

**NUOVO AMBITO PRODUTTIVO DI AMPLIAMENTO**

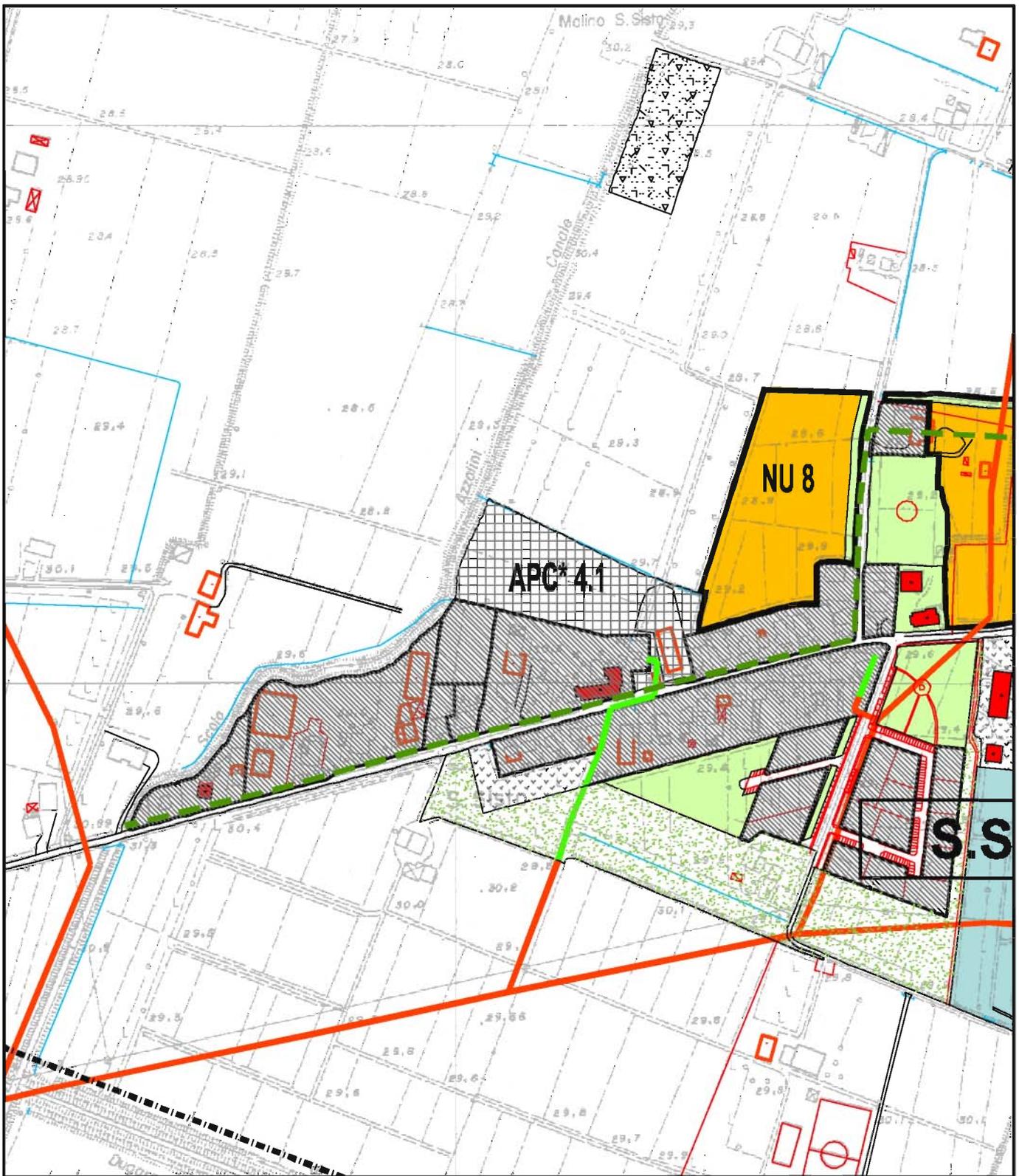
**(RICETTIVO)**

<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>Area pianeggiante in adiacenza ad attività ricettiva esistente.</i>
<b>OPPORTUNITÀ E OBIETTIVO PARTICOLARE</b>
<i>Favorire attività ricettive non solo per il Comune ma anche per il territorio della Bassa Reggiana.</i>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classi III)	-	-	-	-	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio e Contesto Ambientale	Qualità progettuale dell'intervento	-	-	-	Attenzione progettuale in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area a Nord	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	Uso di energie complementari (pannelli fotovoltaici in copertura)	-	-	-	Consumi energetici
9	Mobilità e Accessibilità	Dalla Via Parma	-	-	-	-	-	Analisi flussi di traffico in entrata e in uscita
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla reti esistenti	-

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Rete idrografica minore	Non alterare il sistema delle reti esterne all'area	Impermeabilizzazione dell'area d'intervento	Ridurre il più possibile l'impermeabilizzazione	Impermeabilizzazione max del suolo, esclusi gli edifici, del 10% della superficie perimetrata	-	Sistema di laminazione delle acque	-
14	Esondabilità	-	Assente	-	-	-	-	-
15	Vulnerabilità acquifero	Salvaguardia dell'acquifero per diffusione accidentale di elementi potenzialmente inquinanti	-	-	-	-	Sistema di trattamento delle acque, in particolare per scarichi delle cucine obbligo di pretrattamento di separazione dei grassi	-
16	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Adeguamenti alle norme nazionali e regionali	-	-	-	-	- Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003 - Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
17	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito APC4.1 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).  
Per i riferimenti si rinvia alla Tavola Sinottica (Tav. 4)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: APC4.1**

**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---

<b>SCHEDA DI VALSAT – POVIGLIO</b> (da allegare al PSC)	<b>LOCALITÀ: S. Sisto (Ovest) –</b> <b>Via Argine Mola</b>
--	---

## Ambito APC5

**NUOVO AMBITO PRODUTTIVO DI AMPLIAMENTO**  
**(MACELLO ESISTENTE)**

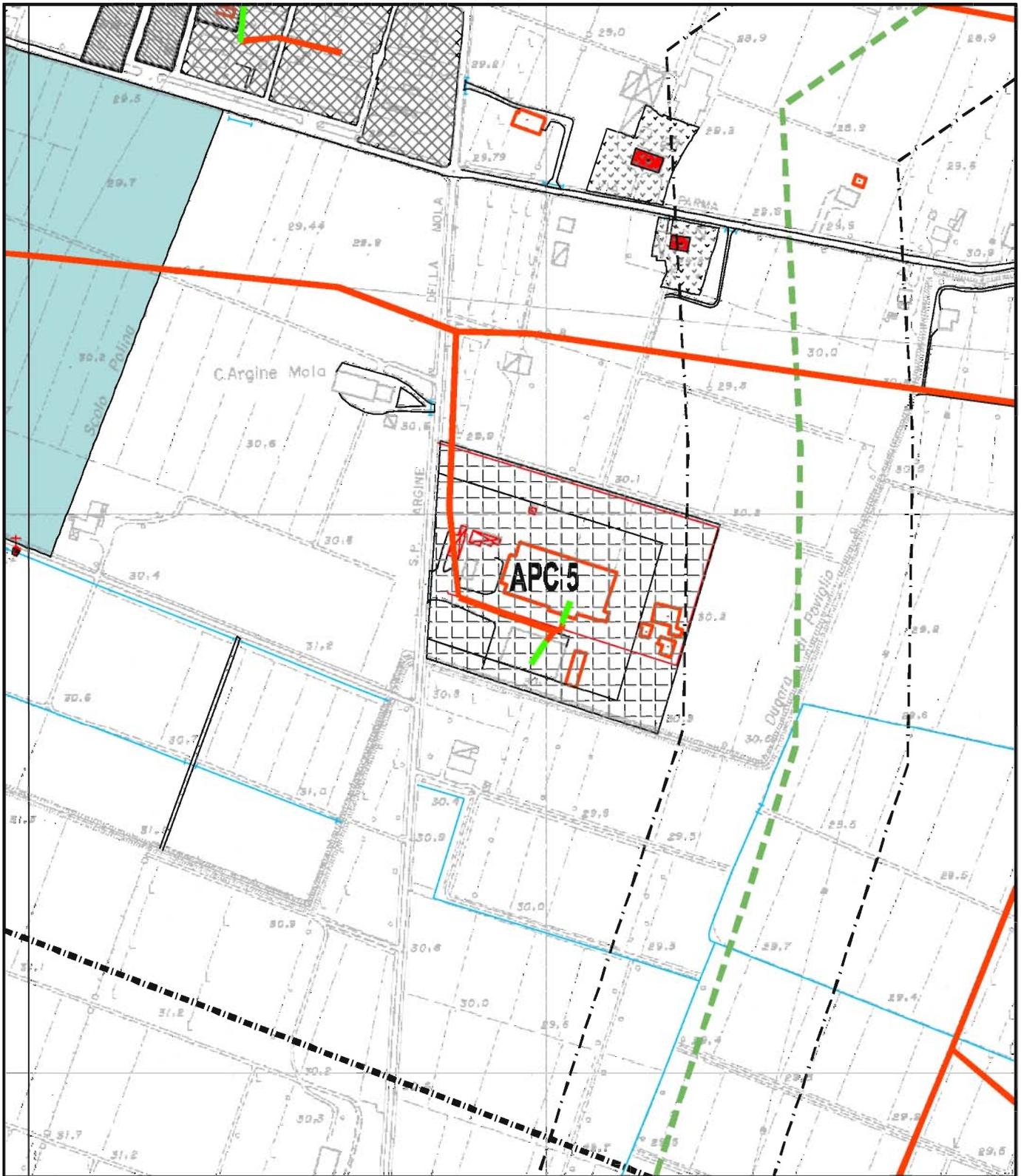
<b>CARATTERI MORFOLOGICI E FUNZIONALI</b>
<i>Area pianeggiante, ambito edificato.</i>
<b>OPPORTUNITÀ E OBIETTIVO PARTICOLARE</b>
<i>Monitoraggio attività esistente di macellazione.</i>

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
1	Aria	Mantenere livelli attuali	assente	-	-	-	-	-
2	Rumore (compatibilità acustica)	Mantenere livelli zonizzazione acustica (classi IV)	-	-	-	-	-	-
3	Tutela delle risorse idriche per uso umano	-	Assente	-	-	-	-	Controllo dei consumi idrici
4	Suolo	-	Assente	-	-	-	-	-
5	Paesaggio e Contesto Ambientale	Qualità progettuale dell'intervento	Nuova edificazione in territorio agricolo		Compensazione della riduzione di naturalità con alberatura autoctona: - a filari sui 3 lati	Attenzione progettuale per eventuale ampliamento o in coerenza con il paesaggio agricolo esterno all'area	-	-
6	Elettrodotti	-	Assente	-	-	-	-	-
7	Rifiuti	Raccolta differenziata	Assente	-	-	-	-	Controllo % raccolta differenziata
8	Energia	Risparmio energetico	-	Uso di energie complementari (pannelli fotovoltaici in copertura)	-	-	-	Consumi energetici
9	Mobilità e Accessibilità	Da Via Argine Mola	-	-	-	-	-	Analisi flussi di traffico in entrata e in uscita

	a. Componenti ambientali o infrastrutturali tecnologiche	b. Obiettivo di sostenibilità o descrizione della condizione esistente	c. Descrizione dell'impatto o delle criticità	d. Mitigazione dell'impatto o delle criticità		e. Politiche Azioni Proposte		f. Monitoraggio
				Indirizzi	Prescrizioni	Indirizzi	Prescrizioni	
10	Rete fognaria	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento fognatura esistente. Ogni intervento è subordinato alla preventiva dotazione di impianto di depurazione	-
11	Rete gas-acqua	Esistente	-	-	-	-	Allacciamento alla reti esistenti	-
12	Vincoli di tutela sovracomunale	Nessuno	Assente	-	-	-	-	-
13	Rete idrografica minore	Non alterare il sistema delle reti esterne all'area	Impermeabilizzazione dell'area d'intervento	Ridurre il più possibile l'impermeabilizzazione	Impermeabilizzazione max del suolo, esclusi gli edifici, del 10% della superficie perimetrata	-	Sistema di laminazione delle acque	-
14	Esondabilità	-	Assente	-	-	-	-	-
15	Vulnerabilità acquifero	Salvaguardia dell'acquifero per diffusione accidentale di elementi potenzialmente inquinanti	-	-	-	-	Sistema di trattamento delle acque	-
16	Valutazione di compatibilità del rischio sismico	Adeguamenti alle norme nazionali e regionali	-	-	-	-	- Per accorgimenti strutturali si fa riferimento all'Ordinanza PCM n° 3274 del 20/02/2003 - Verifica alla liquefazione in fase di attuazione	-
17	Prescrizioni di norme geologiche	Zona 3; Banchi litologici potenzialmente liquefacibili	-	-	-	-	Verifica alla liquefazione dei terreni in fase di attuazione	-

Allegato: Ambito APC5 - Stralcio Tavola 5.2 (1:5.000).

Per i riferimenti si rinvia alla Tavola Sinottica (Tav. 4)



**Allegato alla Scheda Valsat di PSC: APC5**  
**Stralcio Tavola 5.2 - scala 1:5000**

# LEGENDA TAV. 5.2

## AMBITI DI PSC

	Ambiti edificabili (NU): Ambiti per nuovi insediamenti
	Ambito commerciale - terziario - direzionale (APC3)
	Ambiti di riqualificazione urbana (ARU)
	Ambito Periurbano
	Aree pubbliche (Dotazioni territoriali)

## SISTEMA DI ACCESSIBILITA' E DEI PERCORSI PROTETTI (PEDONALI - CICLABILI)

	Accessibilità carrabile agli NU1 - NU2 - APC3
---	---

## INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI

### RETE FOGNANTE (rif. AGAC)

	Rete fognature Acque Nere a pelo libero
	Rete fognature Acque Nere in pressione
	Rete fognature Acque Bianche a pelo libero
	Rete fognature Acque Bianche in pressione
	Rete fognature Acque Miste a pelo libero
	Rete fognature Acque Miste in pressione

### RETE ELETTRICA

	Linee esistenti 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV Aree	(Rif. ENEL)
	Linee esistenti 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Linee di progetto 15 kV in Cavo Sotterraneo	(Rif. ENEL)
	Elettrodotti alta tensione - 132 K(volt) - esistenti e di progetto	
	Fascia di attenzione elettrodotti alta tensione	

### RETE SNAM

	Linee metanodotti
---	-------------------

### RETE DELLE COMUNICAZIONI

	Impianti di trasmissione per telefonia mobile
---	---